

VARIANTE GENERALE AL P.R.G.

DEL COMUNE DI

ACQUAPENDENTE PROVINCIA DI VITERBO



ATTUAZIONE

SCHEDE DIMENSIONALI DEGLI INTERVENTI

Elaborato

E03 - A

Aggiornamento in conformità della D.C.C. n. 44 del 30/07/2008

Progetto di:
Arch. Luca Melappioni

INDICE

	Pagina
Elenco Osservazioni (<i>Delibera C.C. n 44 del 30-07-08</i>).....	5
Elenco Interventi (<i>Aggiornamento eseguito in conformità della D.C.C. n 44 del 30/07/2008</i>).....	7
Legenda Zonizzazione Variante al P.R.G.	11
Int. 01 Località Rogo.....	12
Int. 07 Sant'Annunziata.....	16
Int. 07a Collegamento via P.La Torre e Via dello Stadio.....	20
Int. 15b Cassia zona Cimiteriale.....	22
Int. 19 Trevinano (insediamento turistico).....	24
Int. 24 Torre Alfina.....	28
Int. 28 Sbarra.....	30
Int. 29 - K41 Località Cupellara.....	32
Int. 29 - K42 Località Cupellara.....	36
Int. 30 Località Cupellara.....	40
Int. 32 Torre Alfina Podere San Giovanni.....	44
Int. 35 Trevinano.....	48
Int. 36 Località Cupellara.....	50
Int. 40 Torre Alfina.....	52
Int. 44 Località Madonnina.....	56
Int. 45 Località Grollaccia.....	58
Int. 46 Località Le Greppe.....	62
Int. 47 Località Valle Serona.....	64
Int. 48 Parco attrezzato Quintaluna.....	66
Int. 49 Trevinano.....	68
Int. 50 - K37 Torre Alfina Località via Cupa.....	70
Int. 50 - K38 Torre Alfina Località via Cupa.....	74
Int. 51 Località Le Grazie.....	78
Int. 52 Località Ponte S. Biagio.....	80

ELENCO OSSERVAZIONI

Delibera C.C. n 44 del 30-07-08

Osservazione Num.	Accolta Respinta	Descrizione	Grafica / NTA
1	Accolta	Ripristino di una zona edificabile lungo la strada (ex comparto K17 del vecchio PRG) e riduzione del comparto K16	Grafica
2	Accolta	Controdeduzione già riportata sotto la precedente osservazione n. 1	Grafica
3a	Accolta	Aree per attrezzature private d'interesse generale nella zona compresa tra torrente Quintaluna e casa di riposo S.Giuseppe	Grafica
3b	Accolta	Zone D3 rapporto di copertura aumentato da 1/3 a 45%	NTA
3c	Accolta	Inserire strada di collegamento tra via dello Stadio e via Pio la Torre all'interno del comparto K36	Grafica
3d	Accolta	Are ex scuola frazione Trevinano trasformata in zona B3	Grafica
3e	Accolta	Per tutte le Zone Territoriali Omogenee deve applicarsi quanto disposto in materia di risparmio energetico, utilizzazione di fonti rinnovabili di energia e risparmio di risorse idriche. L'aumento di volume dovuto all'isolamento termico è da escludere dal calcolo dei volumi	NTA
3f	Accolta	Riduzione vincolo cimiteriale frazione Trevinano (min. 100 m)	Grafica
3g	Accolta	Modifica da zona B4 a F1d (parcheggi)	Grafica
3h	Accolta	Modifica da zona B1 a C2 con riduzione di indice da 0,8 a 0,7 mc/mq al netto di quanto edificato e suddivisione in comparti	Grafica
3i	Accolta	Modifica da zona E3 a zona B3 come adiacente	Grafica
3j	Accolta	Apliamento zona D1 per ricucitura disegno urbanistico	Grafica
3k	Accolta	Esclusivamente al comparto K1 è ammessa la destinazione d'uso a struttura socio-assistenziale (casa di riposo)	NTA
3l	Accolta	Modifica da zona E3 a zona F4 per disegno urbanistico	Grafica
3m	Accolta	Inserimento cava pozzolana località Valleserona	Grafica/NTA
3n 1	Accolta	Modifica da zona E3 a zona C6 Insediamenti residenziali estensivi	Grafica/NTA
3n 2	Accolta	Modifica da zona E3 a zona C6 Insediamenti residenziali estensivi	Grafica/NTA
3o	Accolta	Modifica da zona B3 a zona F1	Grafica
4	Accolta	Modifica da zona F2 a Zona C4	Grafica
5	Accolta	Eliminazione del tracciato della nuova Cassia	Grafica
6	Accolta	- Riduzione del 50% della zona C5 (Torre Alfina) - Riduzione della zona C1 (località Rogo) - Inserimento parco urbano (località Quintaluna) - Riduzione del volume destinato alla residenza da 50% a 25% della zona D7	Grafica/NTA
7	Accolta	Modifica di It da 1,7 a 1,8 nelle zone D1	NTA
8	Respinta	--	--
9	Accolta	Inserimento cava località Le Greppe	Grafica/NTA
10	Accolta	Spostamentodi strada urbana	Grafica
11	Accolta	- Vietare le cave in tutte le zone sottoposte a vincolo paesistico e nelle aree contigue alla Riserva Naturale Monte Rufeno - Nelle aree artigianali del comprensorio dei centri abitati, è vietata la trasformazione degli inerti (zona D1)	NTA
12	Accolta	Nella zona artigianale a ridosso della frazione di Torre Alfina nei pressi del K18, sono vietate le attività rumorose e moleste e se necessario debbono inserirsi mitigazioni ambientali	NTA

13	Respinta	--	--
14	Respinta	--	--
15	Respinta	--	--

PARERE AI SENSI DELL'ART. 89 DEL D.P.R. N. 380 DEL 2001 (EX ART. 13 DELLA L. 64/74) E DELLA D.G.R. 2649/99

Intervento num.	Prescrizione	Grafica
Intervento 7a	Valutare la opportunità di spostare il tracciato stradale nel tratto terminale in prossimità del pozzo comunale Vallezzano	Grafica
Intervento 19	Zona C5 - Insediamento Turistico località Trevinano, il sito ricadente nella <u>Classe alta di pericolosità e vulnerabilità</u> . Delocalizzare l'area in zona limitrofa con caratteristiche geomorfologiche meno sfavorevoli	Grafica

ELENCO INTERVENTI

Aggiornamento eseguito in conformità della D.C.C. n 44 del 30/07/2008

Int.	Descrizione	ZTO	Comp.	Categoria	Categoria d'Interv.	D.C.C. n 44 del 30/07/2008
1	Località Rogo	C1	--	Residenziale	Nuova	Osservazione 6
2	Nuovo polo scolastico (Località Palazzo)	C1-F1a-F1d	K32	Residenziale e servizi	Nuova	--
3	Galoppatoio	C4	K1	Residenziale con vocazione turistica	Modifica NTA	--
4	Zona Fornace	D8-F2	--	Artigianale-Comm. - Turistica e Servizi	Nuova	--
5	Ex Cantina sociale	D8	K31	Artigianale-Commerciale-Turistica	Modifica	--
6	Località Ponte Gregoriano	D9	--	Sfruttamento temporaneo dei suoli	Nuova	--
7	Sant'Annunziata	C1-F1d	--	Residenziale	Nuova	Osservazione 3c
7a	Collegamento via P.La Torre e Via dello Stadio	--	--	Viabilità di progetto	Nuova	Oss. Dip. Territ.
8	Collegamento centro sportivo con nuovo polo scolastico (località Palazzo) e pista ciclabile	--	--	Viabilità di progetto	Modifica	--
9	Nuovo ponte sulla Cassia	--	--	Viabilità di progetto	Nuova	--
10	Potenziamento strada Ponte Gregoriano (collegamento ferrovia e autostrada)	--	--	Potenziamento di Viabilità	Modifica	--
11	Centro benessere località Fornovecchio	F2	K35	Servizi	Nuova	--
12	Collegamento Via Porta S.Leonardo e Via Del Capannello	--	--	Viabilità di progetto	Nuova	--
13	Collegamento Via Porta S.Leonardo e Via G. D'Ambrogio	--	--	Viabilità di progetto	Nuova	--
14	Località Cufone	F1	--	Servizi	Modifica	--
15	Area Cimiteriale (capoluogo)	F3-F1d	--	Servizi	Modifica - Nuova	--
15a	Cassia zona Cimiteriale	C1-F1d	K33	Residenziale e servizi	Nuova	--
15b	Cassia zona Cimiteriale	D7	--	Commerciale-direzionale e Residenziale	Nuova	Osservazione 6
15c	Cassia zona Cimiteriale	B1	--	Completamento	Modifica	--
16	San Modesto Cassia	C5-F1	K34	Residenziale e Servizi	Nuova	--
17	Duomo	F1d	--	Servizi (parcheggio)	Nuova	--
18	Via Grotte D'Ambrogio	B1	--	Completamento	Modifica	--
19	Trevinano (insediamento turistico)	C5	--	Insedimenti turistici	Nuova	Oss. Dip. Territ.
20	Località centro sportivo	B2	--	Completamento	Nuova	--
21	Torre Alfina	B1	--	Completamento	Modifica	--
22	Trevinano	C2	--	Residenziale	Nuova	--
23	Zona Consorgas	D6	K30	Industriale Artigianale	Modifica	--
24	Torre Alfina	D1	K18	Artigianale di Servizio	Modifica	Osservazione 7
25	Golf-Campo Prova	F6	--	Attrezzature sportive	Nuova	--
26	Golf-Insediamento turistico	C5	--	Insedimenti turistici	Nuova	--
27	Golf	F2	K22	Attrezzature sportive	Modifica	--
28	Sbarra	B3	--	Completamento	Nuova	Osservazione 10
29	Località Cupellara	B1	K41 - K42	Completamento	Nuova	Osservazione 3h
30	Località Cupellara	B1	--	Completamento	Nuova	Osservazione 3h
31	Località S. Clemente	C2	K40	Residenziale	Nuova	--
32	Torre Alfina Podere San Giovanni	C5	--	Insedimenti turistici	Nuova	Osservazione 6
33	Torre Alfina centro urbano	F2-F4	--	Servizi	Modifica confini zona	--
34	Strada per Castelgiorgio - Alleroni	--	--	Potenziamento di Viabilità	Modifica	--
35	Trevinano	B3	--	Completamento	Modifica	Osservazione 3i
36	Località Cupellara	F4	--	Servizi (verde privato di importanza paesaggistico)	Nuova	Osservazione 3h
37	Complesso Buonumore	F2-F4	--	Servizi	Modifica	--
38	Torre Alfina	B3	--	Completamento	Modifica	--
39	Torre Alfina	B3	--	Completamento	Modifica	--

40	Torre Alfina	C1	K16	Residenziale	Nuova	Osservazione 2
41	Potenziamento strada comunale della Ripa	--	--	Potenziamento di Viabilità	Modifica	--
42	Potenziamento strada comunale della Montina	--	--	Potenziamento di Viabilità	Modifica	--
43	Trevinano	F1	--	Servizi	Modifica	--






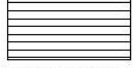

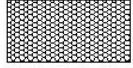
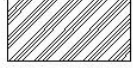


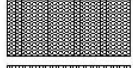

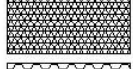



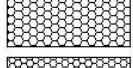
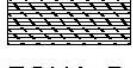
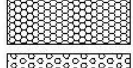



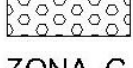


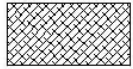

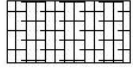



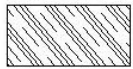




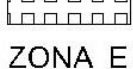



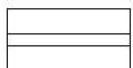


INTERVENTI SCATURITI DALLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI
Delibera C.C. n 44 del 30-07-08

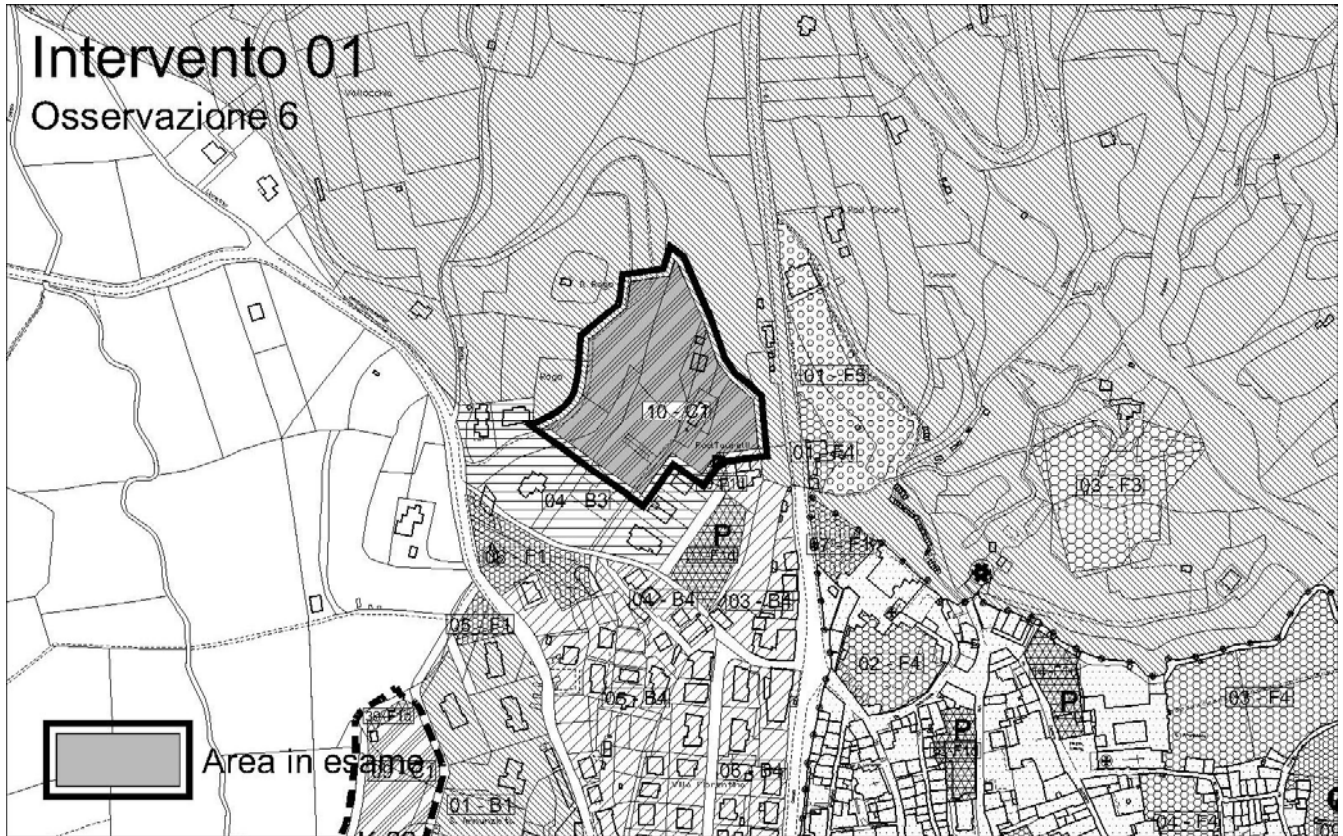
Int.	Descrizione	ZTO	Comp.	Categoria	Categoria d'Interv.	D.C.C. n 44 del 30/07/2008
44	Località Madonnina	D1	--	Artigianale di Servizio	Modifica	Osservazione 3j
45	Località Grollaccia	C4	K39	Residenziale	Modifica	Osservazione 4
46	Località Le Greppe	D10	--	Attività Estrattive	Nuova	Osservazione 9
47	Località Valle Serona	D10	--	Attività Estrattive	Nuova	Osservazione 3m
48	Parco attrezzato Quintaluna	F1c - F5	--	Servizi	Nuova	Osservazione 3a Osservazione 6
49	Trevinano	F1d	--	Servizi	Nuova	Osservazione 3g
50	Torre Alfina Località via Cupa	C1	K37 - K38	Residenziale	Modifica	Osservazione 1
51	Località Le Grazie	C6	--	Residenziale estensivi	Nuova	Osservazione 3n 1
52	Località Ponte S. Biagio	C6	--	Residenziale estensivi	Nuova	Osservazione 3n 2

INTERVENTI

Aggiornamento eseguito in conformità della D.C.C. n 44 del 30/07/2008

LEGENDA ZONIZZAZIONE

ZONA A			
ZONA B		Sottozona B1	
		Sottozona B2	
		Sottozona B3	ZONA F
		Sottozona B4	
ZONA C		Sottozona C1	
		Sottozona C2	
		Sottozona C3	
		Sottozona C4	
		Sottozona C5	
		Sottozona C6	
ZONA D		Sottozona D1	
		Sottozona D2	
		Sottozona D3	ZONA G
		Sottozona D4	
		Sottozona D5	
		Sottozona D6	
		Sottozona D7	
		Sottozona D8	
		Sottozona D9	
		Sottozona D10	
ZONA E		Sottozona E1	
			
			
			

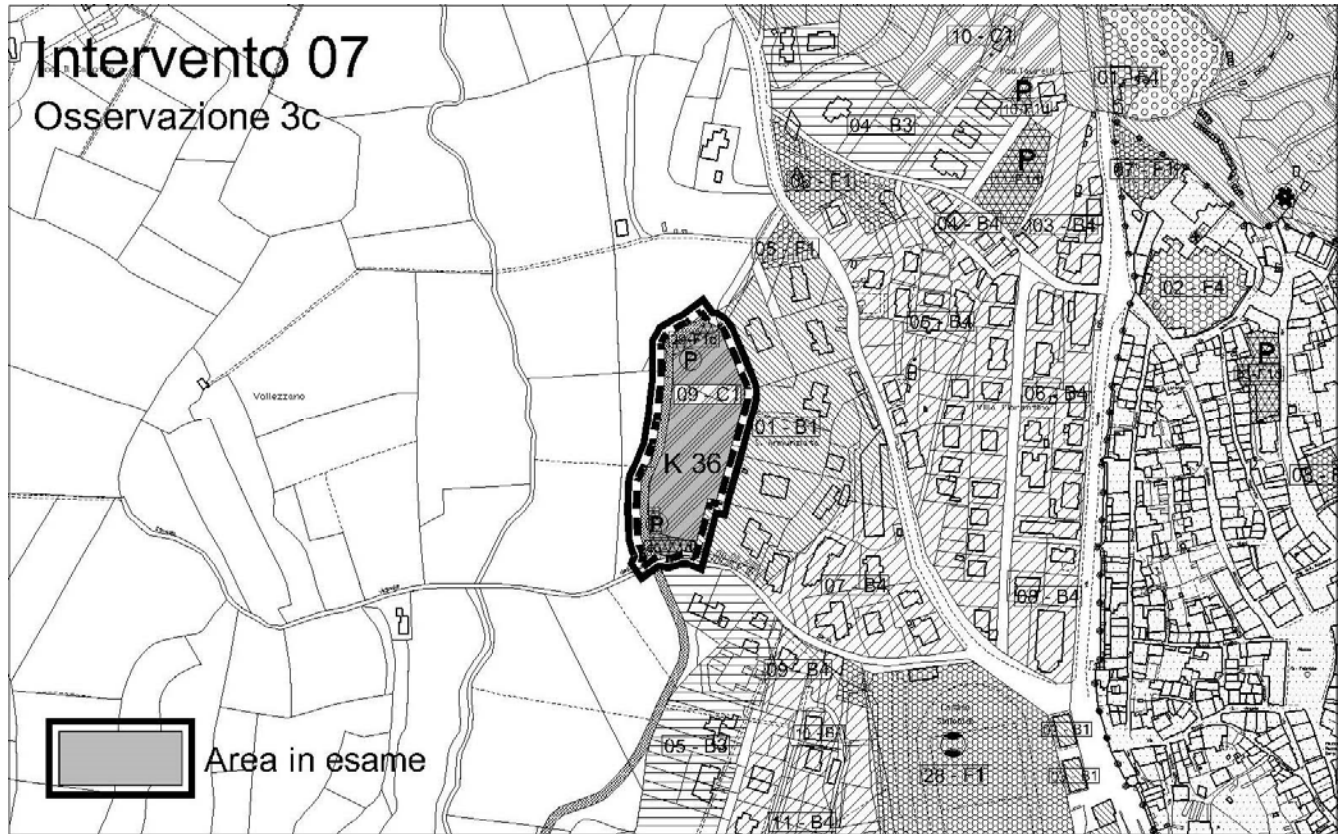


INTERVENTO 01															
ZONE OMOGENEE															
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Abitanti		Vani			Standars Urbanistici 18 m ² /ab		
								Presen.	Increment.	Pres.	Increment.	Ammis.	Are Standards	m ² /ab	
C	1	10	0,54	13.175	7.115	0	7.115	0	71	0	71	71	Istruzione	4,50	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Attrezzature di interesse comune	2,00	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Spazi pubblici attrezzati	9,00	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Aree per parcheggi	2,50	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Totale	18,00	
					0	0	0	0	0	0	0	0			
					0	0	0	0	0	0	0	0	Tot. Standards	1.281	
Totale				13.175	7.115	0	7.115	0	71	0	71	71			

INTERVENTO 01

Funzione territoriale	Residenziale
Categoria d'uso	Le categorie rispettivamente previste dai singoli azionamenti del comparto, sono quelle di seguito elencate: C1: Residenziale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	C1: rl; c4; EdV; aa1; z4
Modalità d'attuazione	Indiretta – Il Piano Attuativo dovrà essere obbligatoriamente approvato con uno studio di verifica di inserimento paesaggistico delle opere, che accerti un'adeguata configurazione del progetto, in coerenza con i valori paesaggistici espressi dall'area.
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C1 <i>Parametri Ordinari</i>	ZTO = C1 St = 13.175 m ² It = 0,54 m ³ /m ² If = 1,00 m ³ /m ² H max = 7,50 m Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C1 <i>Parametri Premiali per progetti di Edilizia Ecosostenibile e Bioclimatica</i>	ZTO = C1 St = 13.175 m ² It = 0,70 m ² /m ³ If = 1,30 m ² /m ³ H max = 7,50 m Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Prescrizione e note particolari per l'applicazione. PARAMETRI PREMIALI PER PROGETTI D'EDILIZIA ECOSOSTENIBILE E BIOCLIMATICA nella zona C1	Nella zona C1, oggetto della presente scheda, si applicano, di norma, i parametri ordinari. Per poter utilizzare i parametri premiali si devono prefigurare le seguenti condizioni: 1. vigenza del regolamento comunale: Regolamento sugli incentivi ai progetti d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica. 2. il Piano Attuativo dovrà essere già corredato di progetto edilizio, il cui livello necessario di definizione (preliminare, definitivo, esecutivo) sarà stabilito nel Regolamento di cui al punto precedente. 3. Il progetto di cui al punto 2 dovrà prevedere una edilizia ecosostenibile e bioclimatica, i cui requisiti saranno definiti nel Regolamento di cui sopra. 4. La validazione del progetto redatto con i criteri d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica dovrà essere CERTIFICATA da apposito Ente, Organismo od Istituto accreditato nel Regolamento. 5. Al momento del rilascio dell'atto autorizzativo alla realizzazione (concessione, ecc...) dovrà essere ratificata, da parte dell'UTC comunale, la validazione di cui al precedente punto 4. 6. Il Regolamento stabilirà quali meccanismi e procedimenti saranno necessari per la vigilanza sulla realizzazione in conformità al progetto validato come ecosostenibile e bioclimatico. Inoltre il Regolamento definirà la necessità di eventuali certificazioni da concedere a lavori ultimati, preventivamente al rilascio dell'abitabilità.

Standards urbanistici e prescrizioni	<p>Aree per la sosta autoveicoli: 1 mq ogni 10 mq di Superficie Utile, di cui il 30% in parcheggi di uso pubblico, ai margini di ciascun edificio e nel rispetto della l.n. 122/89; l'uso pubblico dei parcheggi non esime il beneficiario della concessione dalla corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalla legislazione vigente in materia. Le aree destinate ai parcheggi di uso pubblico dovranno essere in diretta contiguità fisica e funzionale con il manufatto oggetto della concessione. Queste dotazioni per la sosta a servizio della residenza, sono parcheggi privati di uso pubblico (la cui gestione e manutenzione è a totale carico del privato), su suolo privato, e come tali devono risultare facilmente accessibili e/o adiacenti agli assi viari. I parcheggi possono essere individuati su aree private (anche con titolarità diversa da quella del richiedente), ad uso pubblico, ed appositamente individuate in sede d'atto autorizzativo (concessione, ecc ...) con atto d'obbligo. Le superfici per la sosta dovranno essere dotate di apposita segnaletica verticale ed orizzontale e corredate di idonea pavimentazione.</p>
Parametri aggiuntivi	Pi = 10% Sf
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89; art. 28 n. 765/67 L.R. n. 34 del 1974; L.R. 15 dell'08/11/04



INTERVENTO 07														
ZONE OMOGENEE														
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Abitanti		Vani			Standars Urbanistici 18 m ² /ab	
								Presen.	Incem.	Pres.	Incem.	Ammis.	Aree Standards	m ² /ab
C	1	09	0,54	6.393	3.452	0	3.452	0	35	0	35	35	Istruzione	4,50
F	1d	39		263	0	0	0	0	0	0	0	0	Attrezzature di interesse comune	2,00
F	1d	40		488	0	0	0	0	0	0	0	0	Spazi pubblici attrezzati	9,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Aree per parcheggi	2,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Totale	18,00
					0	0	0	0	0	0	0	0		
					0	0	0	0	0	0	0	0	Tot. Standards	621
Totale				7.144	3.452	0	3.452	0	35	0	35	35		

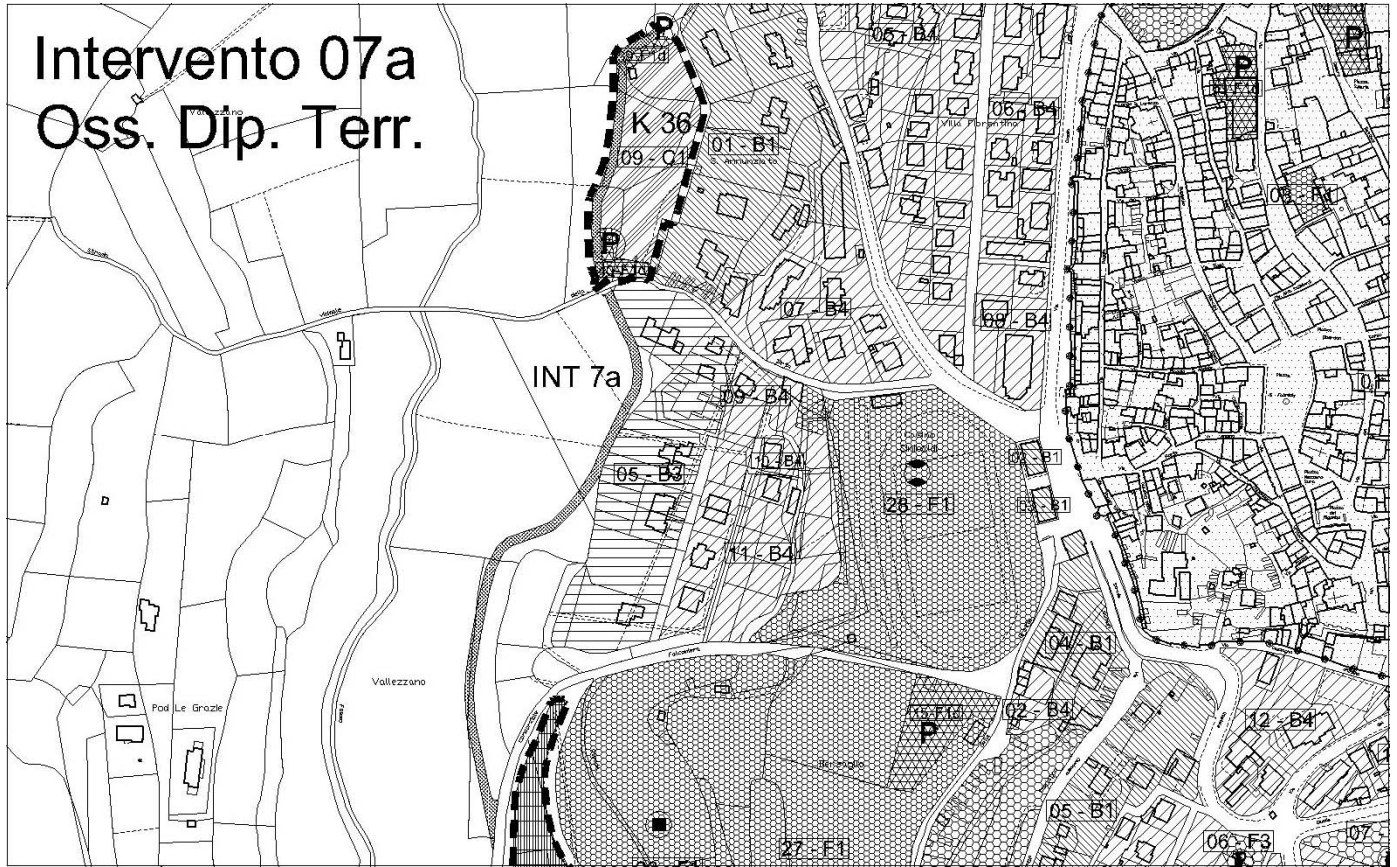
COMPARTO K 36

St = 8.267 m²
 It = 0,54 m³/m²

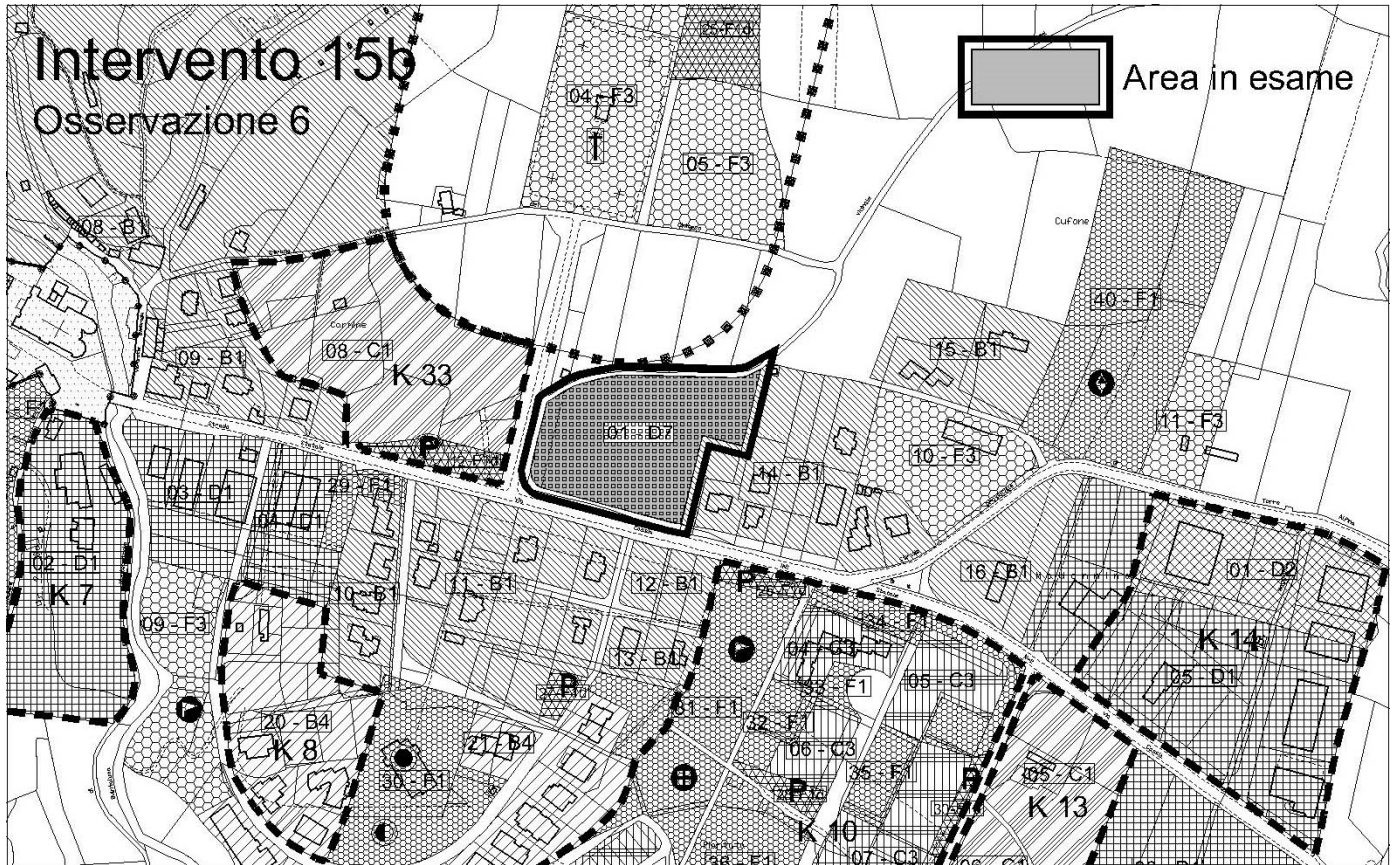
INTERVENTO 07 COMPARTO K 36

Funzione territoriale	Il <i>comparto</i> è individuato con la logica dello sviluppo razionale di una parte del territorio, che contempra la trasformazione dei suoli privati unitamente al necessario reperimento di aree pubbliche di rilevanza strategica per un corretto e razionale sviluppo degli insediamenti pubblici.
Categoria d'uso	Le categorie rispettivamente previste dai singoli azionamenti del comparto, sono quelle di seguito elencate: C1: Residenziale F1d: Aree di parcheggio
Categoria o destinazioni d'uso complementari	C1: rl; c4; EdV; aa1; z4 F1d: z4
Modalità d'attuazione	Indiretta – Il Piano Attuativo, nell'obbligatorio documento di Convenzione dovrà prevedere la cessione, a titolo gratuito, al Comune della zona F1d, in aggiunta a quelle già previste dal D.M. 1444/68. – Il Piano Attuativo dovrà essere obbligatoriamente approvato con uno studio di verifica di inserimento paesaggistico delle opere, che accerti un'adeguata configurazione del progetto, in coerenza con i valori paesaggistici espressi dall'area.
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C1 <i>Parametri Ordinari</i>	ZTO = C1 St = 6.393 m ² It = 0,54 m ³ /m ² If = 1,0 m ³ /m ² H max = 7,50 m Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C1 <i>Parametri Premiali per progetti di Edilizia Ecosostenibile e Bioclimatica</i>	ZTO = C1 St = 6.393 m ² It = 0,70 m ³ /m ² If = 1,3 m ³ /m ² H max = 7,50 m Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Prescrizione e note particolari per l'applicazione. PARAMETRI PREMIALI PER PROGETTI D'EDILIZIA ECOSOSTENIBILE E BIOCLIMATICA nella zona C1	Nella zona C1, oggetto della presente scheda, si applicano, di norma, i parametri ordinari. Per poter utilizzare i parametri premiali si devono prefigurare le seguenti condizioni: 1. vigenza del regolamento comunale: Regolamento sugli incentivi ai progetti d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica. 2. il Piano Attuativo dovrà essere già corredato di progetto edilizio, il cui livello necessario di definizione (preliminare, definitivo, esecutivo) sarà stabilito nel Regolamento di cui al punto precedente.

	<p>3. Il progetto di cui al punto 2 dovrà prevedere una edilizia ecosostenibile e bioclimatica, i cui requisiti saranno definiti nel Regolamento di cui sopra.</p> <p>4. La validazione del progetto redatto con i criteri d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica dovrà essere CERTIFICATA da apposito Ente, Organismo od Istituto accreditato nel Regolamento.</p> <p>5. Al momento del rilascio dell'atto autorizzativo alla realizzazione (concessione, ecc...) dovrà essere ratificata, da parte dell'UTC comunale, la validazione di cui al precedente punto 4.</p> <p>6. Il Regolamento stabilirà quali meccanismi e procedimenti saranno necessari per la vigilanza sulla realizzazione in conformità al progetto validato come ecosostenibile e bioclimatico. Inoltre il Regolamento definirà la necessità di eventuali certificazioni da concedere a lavori ultimati, preventivamente al rilascio dell'abitabilità.</p>
Standards urbanistici e prescrizioni	<p>Aree per la sosta autoveicoli: 1 mq ogni 10 mq di Superficie Utile, di cui il 30% in parcheggi di uso pubblico, ai margini di ciascun edificio e nel rispetto della l.n. 122/89; l'uso pubblico dei parcheggi non esime il beneficiario della concessione dalla corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalla legislazione vigente in materia. Le aree destinate ai parcheggi di uso pubblico dovranno essere in diretta contiguità fisica e funzionale con il manufatto oggetto della concessione. Queste dotazioni per la sosta a servizio della residenza, sono parcheggi privati di uso pubblico (la cui gestione e manutenzione è a totale carico del privato), su suolo privato, e come tali devono risultare facilmente accessibili e/o adiacenti agli assi viari.</p> <p>I parcheggi possono essere individuati su aree private (anche con titolarità diversa da quella del richiedente), ad uso pubblico, ed appositamente individuate in sede d'atto autorizzativo (concessione, ecc ...) con atto d'obbligo. Le superfici per la sosta dovranno essere dotate di apposita segnaletica verticale ed orizzontale e corredate di idonea pavimentazione.</p>
Parametri aggiuntivi	Pi = 10% Sf
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona F1d	St = 751 m ²
Parametri aggiuntivi	Pi = 5 % dell'area
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89; L.R. 15 dell'08/11/04



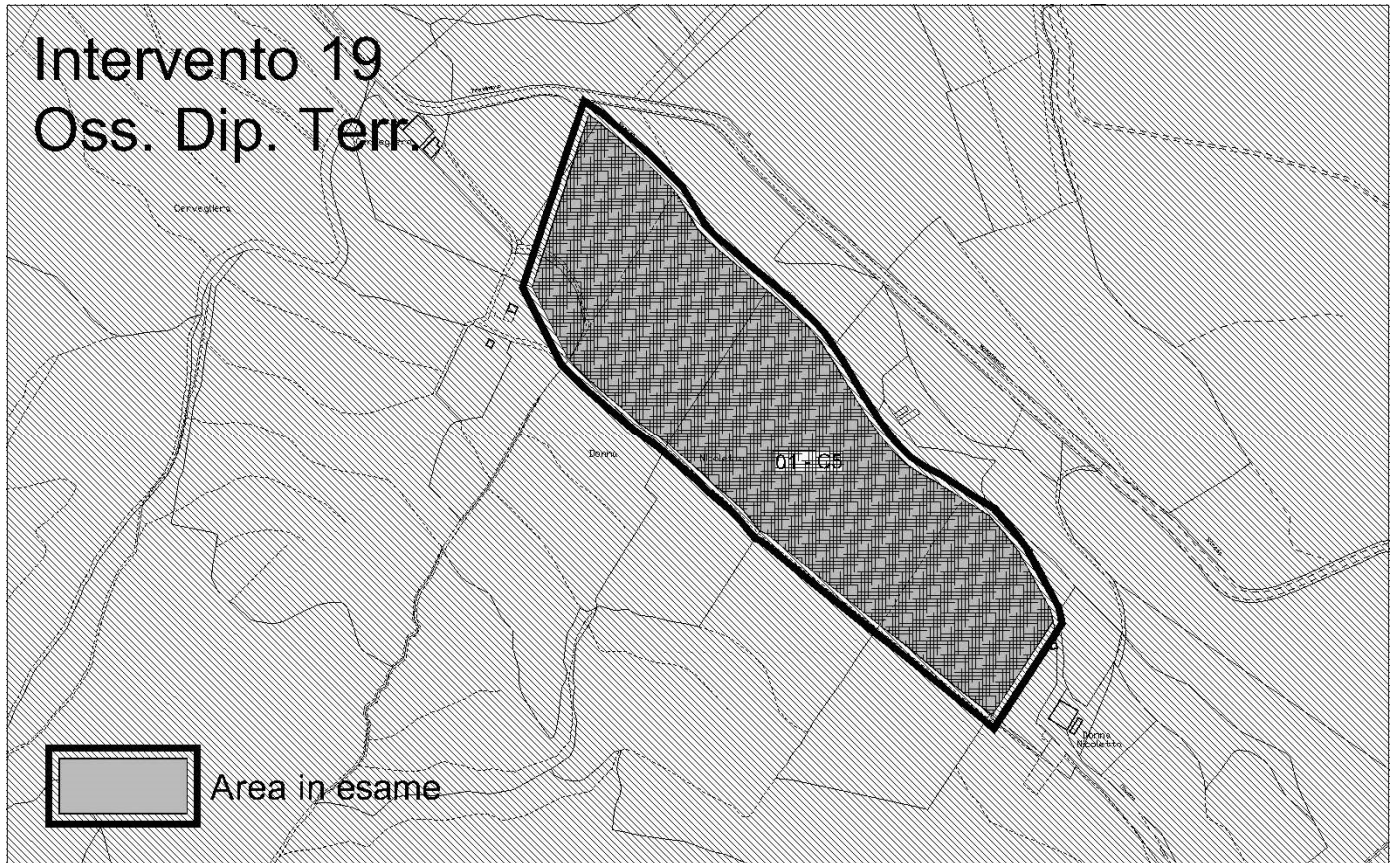
Nuova Viabilità



Intervento 15b -ZONE OMOGENEE - D7								
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Standards
D	7	01	1,10	11.040	12.144	0	12.144	10% di St 33% di St per superficie coperta
Totale				11.040	12.144	0	12.144	

INTERVENTO 15b

Funzione territoriale	D7: Commerciale - Direzionale, Residenziale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	D7: c4; c7; EdV; s5; z1; z4; r1.
Modalità d'attuazione	Indiretta
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	ZTO = D7 It = 1,10 m ³ /m ² St = 11.040 m ² H max = 7,00 m Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada Il 25% del volume può essere destinato alla residenza.
Standards urbanistici e prescrizioni	A salvaguardia delle zone limitrofe (viale del Cimitero, Via Cassia e Igini) deve essere realizzata una fascia di rispetto a verde, con piantumazione a cipresso.
Parametri aggiuntivi	Pi = 10% Sf
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89.

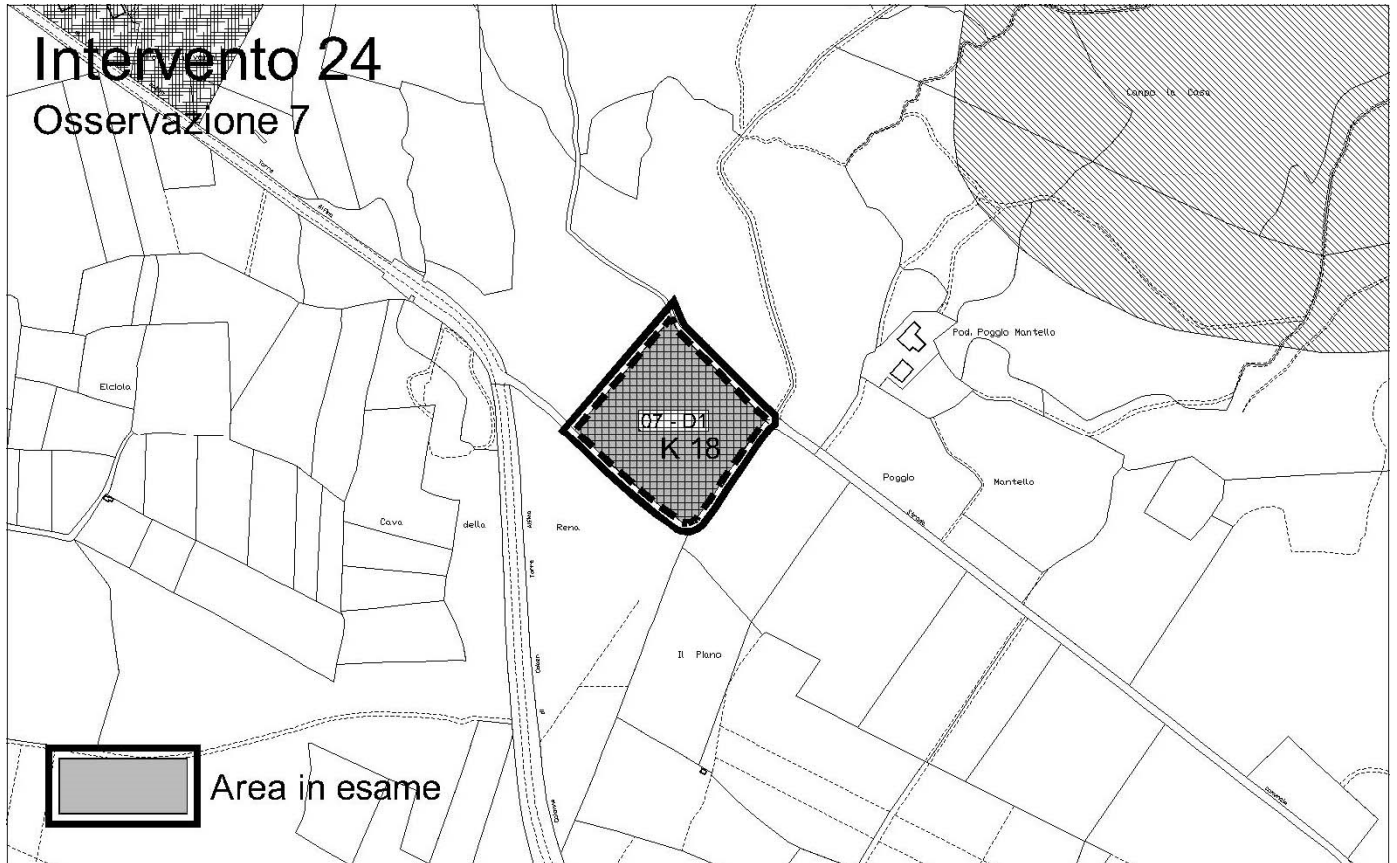


Intervento 19 -ZONE OMOGENEE - C5									
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Standards	
C	5	01	0,25	50.346	12.587	0	12.587	50% di St (spazi pubblici per attrezzature di interesse comune per verde attrezzato a parco, per il gioco e lo sport, per parcheggi)	
Totale				40.000	10.000	0	10.000		

INTERVENTO 19

Funzione territoriale	Insedimenti turistici
Categoria d'uso	C5: Insediamenti turistici
Categoria o destinazioni d'uso complementari	C5: rl; EdV; aa1; s5; z4
Modalità d'attuazione	Indiretta – Il Piano Attuativo, nell'obbligatorio documento di Convenzione dovrà prevedere la cessione, a titolo gratuito, al Comune della zona F1, in aggiunta a quelle già previste dal D.M. 1444/68. – Il Piano Attuativo dovrà essere obbligatoriamente approvato con uno studio di verifica di inserimento paesaggistico delle opere, che accerti un'adeguata configurazione del progetto, in coerenza con i valori paesaggistici espressi dall'area.
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C5	ZTO = C5 St = 50.346 m ² It = 0,25 m ³ /m ² H = 6,50 m max Ic = 0.30 m ² /m ² Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Prescrizione e note particolari per l'applicazione.	Nella zona C5, oggetto della presente scheda, si applicano, di norma, le seguenti prescrizioni: 1. vigenza del regolamento comunale: Regolamento sui progetti d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica. 2. il Piano Attuativo dovrà essere già corredato di progetto edilizio, il cui livello necessario di definizione (preliminare, definitivo, esecutivo) sarà stabilito nel Regolamento di cui al punto precedente. 3. Il progetto di cui al punto 2 dovrà prevedere una edilizia ecosostenibile e bioclimatica, i cui requisiti saranno definiti nel Regolamento di cui sopra. 4. La validazione del progetto redatto con i criteri d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica dovrà essere CERTIFICATA da apposito Ente, Organismo od Istituto accreditato nel Regolamento. 5. Al momento del rilascio dell'atto autorizzativo alla realizzazione (concessione, ecc...) dovrà essere ratificata, da parte dell'UTC comunale, la validazione di cui al precedente punto 4. 6. Il Regolamento stabilirà quali meccanismi e procedimenti saranno necessari per la vigilanza sulla realizzazione in conformità al progetto validato come ecosostenibile e bioclimatico. Inoltre il Regolamento definirà la necessità di eventuali certificazioni da concedere a lavori ultimati, preventivamente al rilascio dell'abitabilità.

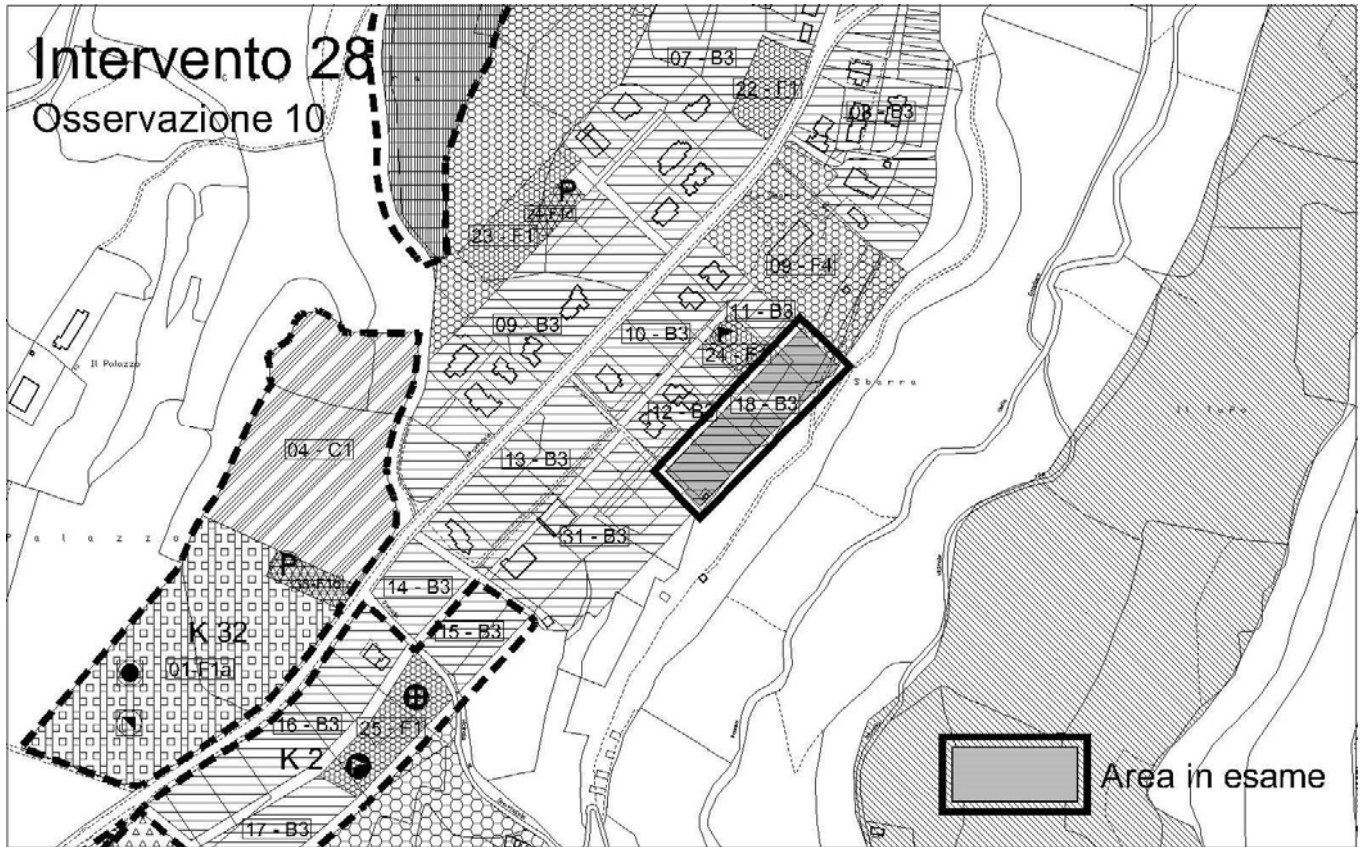
Standards urbanistici	<p>- il 50% della superficie territoriale va destinato a spazi pubblici per attrezzature di interesse comune per verde attrezzato a parco, per il gioco e lo sport, per parcheggi.</p> <p>- Le costruzioni unifamiliari e bifamiliari isolate, non possono superare il 30% della cubatura totale edificabile. La restante cubatura va utilizzata per la realizzazione di complessi unitari per i quali deve essere redatto apposito progetto planovolumetrico.</p>
Parametri aggiuntivi	$P_i = 10\% S_f$
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89; L.R. 72 del 1975 art. 8



Intervento 24 -ZONE OMOGENEE - D1								
Zona	Sottozona	Area n°	It	Sf - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi pubblici destinati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi
D	1	06	1,80	9.584	2.570	5.140	2570 *	10% di St
					0	0	0	* Incremento del volume massimo del 50% di quello esistente
					0	0	0	
Totale				9.584	2.570	5.140	0	

INTERVENTO 24

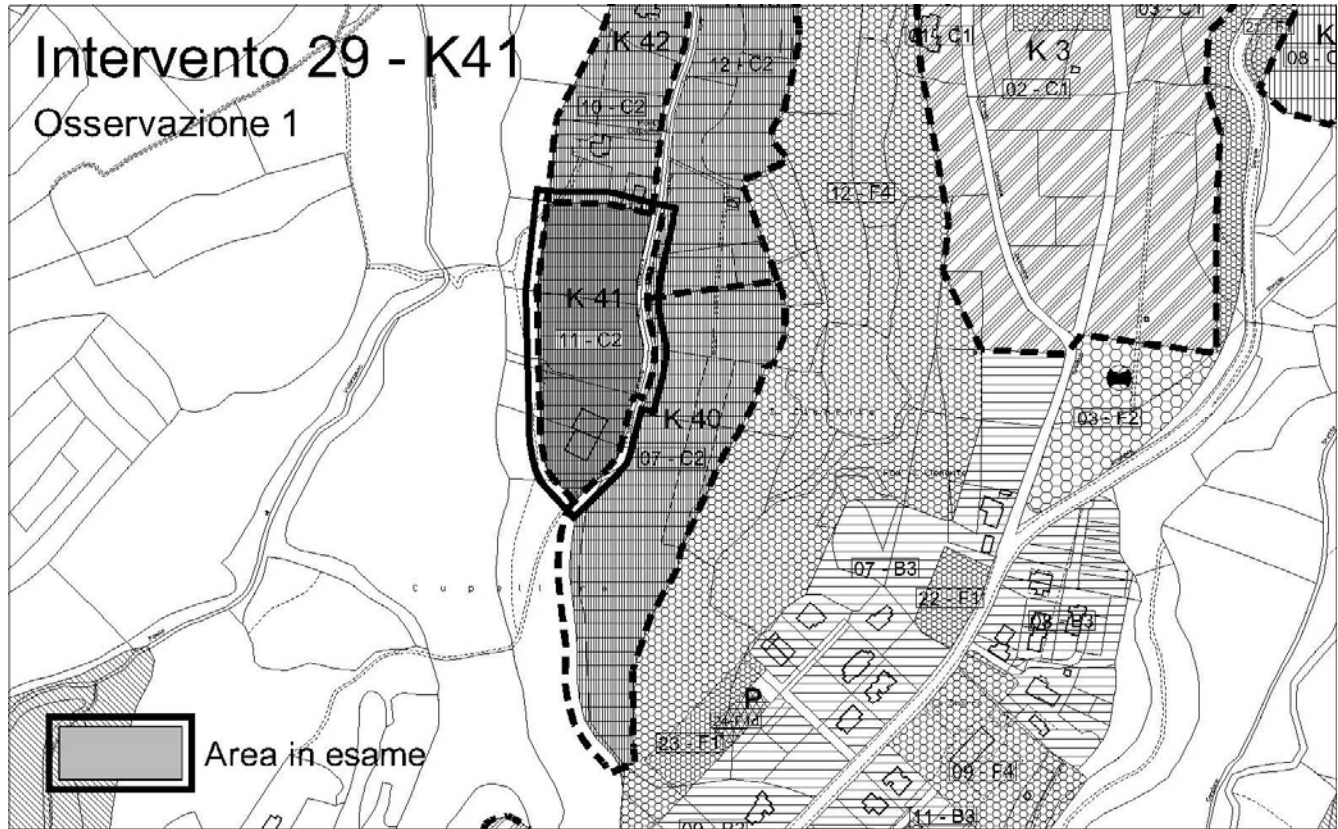
Funzione territoriale	D1: Artigianale di servizio
Categoria o destinazioni d'uso complementari	D1: aa2; ag4; z4.
Modalità d'attuazione	Indiretta
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	ZTO = D1 V max = Incremento 50% del volume esistente H max = 6,00 m Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Standards urbanistici e prescrizioni	10% di St Non sono consentite costruzioni accessorie, escluso i volumi tecnici.
Parametri aggiuntivi	Pi = 10% Sf
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89.



INTERVENTO 28															
ZONE OMOGENEE															
Zona	Sottozona	Area n°	If	Sf - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Abitanti		Vani			Standars Urbanistici 18 m ² /ab		
								Presen.	Incrom.	Pres.	Incrom.	Ammis.	Are Standards	m ² /ab	
B	3	18	1,20	4.951	5.941	0	5.941	0	59	0	59	59	Istruzione	4,50	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Attrezzature di interesse comune	2,00	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Spazi pubblici attrezzati	9,00	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Aree per parcheggi	2,50	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Totale	18,00	
					0	0	0	0	0	0	0	0			
					0	0	0	0	0	0	0	0	Tot. Standards	1.069	
Totale				4.951	5.941	0	5.941	0	59	0	59	59			

INTERVENTO 28

Categoria d'uso prevalente - funzione territoriale	Residenziale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	rl; c4; EdV; s5; aa1; z4
Modalità d'attuazione	Indiretta
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo RE - Ristrutturazione Edilizia DR - Demolizione e ricostruzione D - Demolizione NE - Nuova edificazione
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	ZTO = B3 Dr = 100 m ³ /ab Sf = 3.655 m ² It = 0,85 m ³ /m ² If = 1,2 m ³ /m ² H max = 7,00 m Dc = 5,00 m Ds = 6,0 - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Parametri aggiuntivi	Pi = 10% Sf
Standards urbanistici e prescrizioni	Aree per la sosta autoveicoli: 1 mq ogni 10 mq di Superficie Utile, di cui il 30% in parcheggi di uso pubblico, ai margini di ciascun edificio e nel rispetto della l.n. 122/89; l'uso pubblico dei parcheggi non esime il beneficiario della concessione dalla corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalla legislazione vigente in materia. Le aree destinate ai parcheggi di uso pubblico dovranno essere in diretta contiguità fisica e funzionale con il manufatto oggetto della concessione. Queste dotazioni per la sosta a servizio della residenza, sono parcheggi privati di uso pubblico (la cui gestione e manutenzione è a totale carico del privato), su suolo privato, e come tali devono risultare facilmente accessibili e/o adiacenti agli assi viari. I parcheggi possono essere individuati su aree private (anche con titolarità diversa da quella del richiedente), ad uso pubblico, ed appositamente individuate in sede d'atto autorizzativo (concessione, ecc ...) con atto d'obbligo. Le superfici per la sosta dovranno essere dotate di apposita segnaletica verticale ed orizzontale e corredate di idonea pavimentazione.
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89.



INTERVENTO 29 - COMPARTO K41															
ZONE OMOGENEE															
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Abitanti		Vani			Standars Urbanistici 18 m ² /ab		
								Presen.	Increment.	Pres.	Increment.	Ammis.	Are Standards	m ² /ab	
C	2	11	0,50	13.578	6.789	3.500	3.289	35	33	35	33	68	Istruzione	4,50	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Attrezzature di interesse comune	2,00	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Spazi pubblici attrezzati	9,00	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Aree per parcheggi	2,50	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Totale	18,00	
					0	0	0	0	0	0	0	0			
					0	0	0	0	0	0	0	0	Tot. Standards	592	
Totale				13.578	6.789	3.500	3.289	35	33	35	33	68			

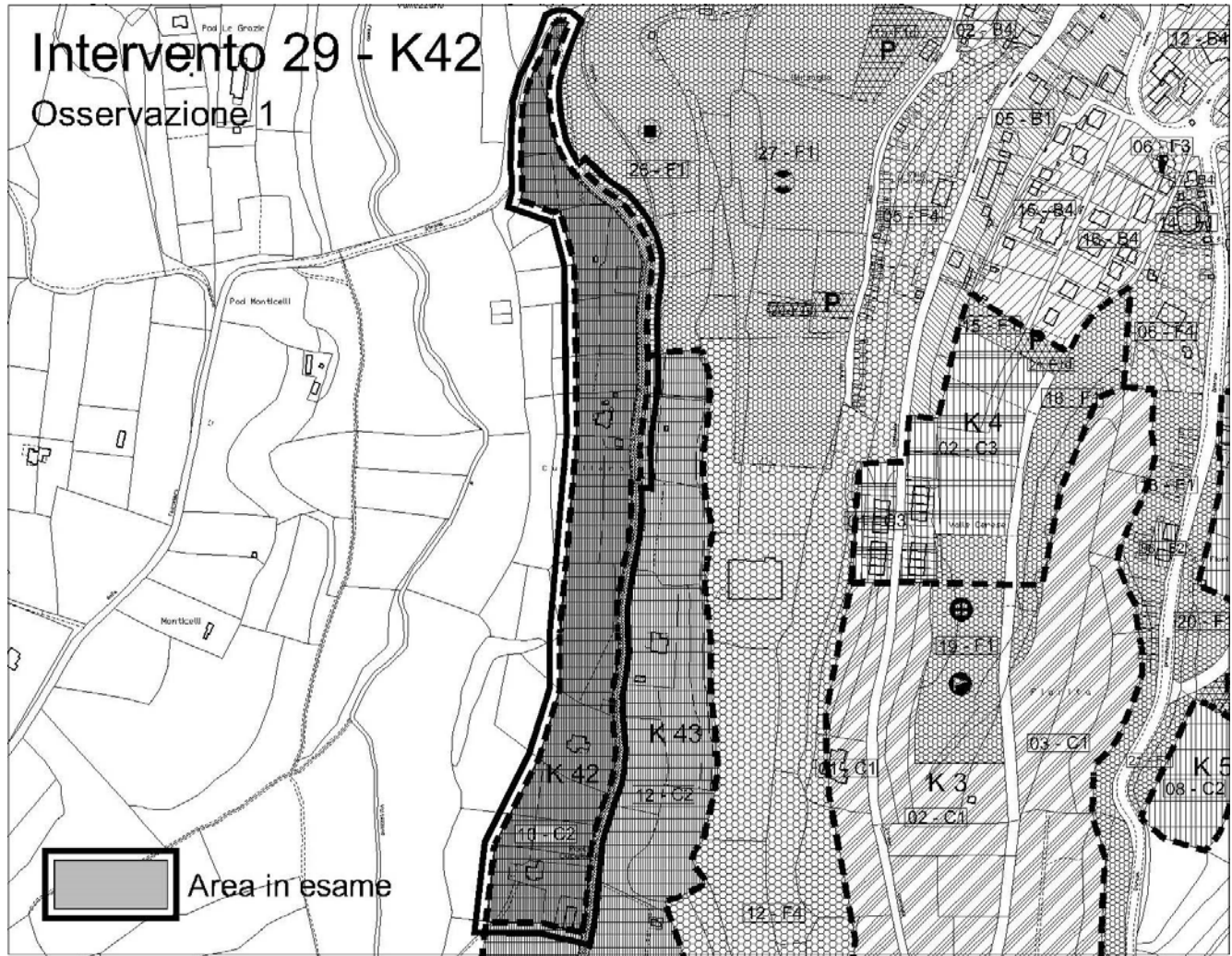
COMPARTO K 41

St = 13.578 m²
 It = 0,50 m³/m²

INTERVENTO 29 COMPARTO K41

Funzione territoriale	Residenziale
Categoria d'uso	Le categorie rispettivamente previste dai singoli azionamenti del comparto, sono quelle di seguito elencate: C2: Residenziale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	C2: rl; c4; EdV; aa1; z4
Modalità d'attuazione	Indiretta – Il Piano Attuativo dovrà essere obbligatoriamente approvato con uno studio di verifica di inserimento paesaggistico delle opere, che accerti un'adeguata configurazione del progetto, in coerenza con i valori paesaggistici espressi dall'area.
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C2 <i>Parametri Ordinari</i>	ZTO = C2 St = 13.578 m ² It = 0,50 m ³ /m ² If = 0,70 m ³ /m ² H = 7,50 m max Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C2 <i>Parametri Premiali per progetti di Edilizia Ecosostenibile e Bioclimatica</i>	ZTO = C2 St = 13.578 m ² It = 0,80 m ² /m ³ If = 0,90 m ² /m ³ H = 7,50 m max Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Prescrizione e note particolari per l'applicazione. PARAMETRI PREMIALI PER PROGETTI D'EDILIZIA ECOSOSTENIBILE E BIOCLIMATICA nella zona C2	Nella zona C2, oggetto della presente scheda, si applicano, di norma, i parametri ordinari. Per poter utilizzare i parametri premiali si devono prefigurare le seguenti condizioni: 1. vigenza del regolamento comunale: Regolamento sugli incentivi ai progetti d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica. 2. il Piano Attuativo dovrà essere già corredato di progetto edilizio, il cui livello necessario di definizione (preliminare, definitivo, esecutivo) sarà stabilito nel Regolamento di cui al punto precedente.

	<p>3. Il progetto di cui al punto 2 dovrà prevedere una edilizia ecosostenibile e bioclimatica, i cui requisiti saranno definiti nel Regolamento di cui sopra.</p> <p>4. La validazione del progetto redatto con i criteri d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica dovrà essere CERTIFICATA da apposito Ente, Organismo od Istituto accreditato nel Regolamento.</p> <p>5. Al momento del rilascio dell'atto autorizzativo alla realizzazione (concessione, ecc...) dovrà essere ratificata, da parte dell'UTC comunale, la validazione di cui al precedente punto 4.</p> <p>6. Il Regolamento stabilirà quali meccanismi e procedimenti saranno necessari per la vigilanza sulla realizzazione in conformità al progetto validato come ecosostenibile e bioclimatico. Inoltre il Regolamento definirà la necessità di eventuali certificazioni da concedere a lavori ultimati, preventivamente al rilascio dell'abitabilità.</p>
Standards urbanistici e prescrizioni	<p>Aree per la sosta autoveicoli: 1 mq ogni 10 mq di Superficie Utile, di cui il 30% in parcheggi di uso pubblico, ai margini di ciascun edificio e nel rispetto della l.n. 122/89; l'uso pubblico dei parcheggi non esime il beneficiario della concessione dalla corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalla legislazione vigente in materia. Le aree destinate ai parcheggi di uso pubblico dovranno essere in diretta contiguità fisica e funzionale con il manufatto oggetto della concessione. Queste dotazioni per la sosta a servizio della residenza, sono parcheggi privati di uso pubblico (la cui gestione e manutenzione è a totale carico del privato), su suolo privato, e come tali devono risultare facilmente accessibili e/o adiacenti agli assi viari.</p> <p>I parcheggi possono essere individuati su aree private (anche con titolarità diversa da quella del richiedente), ad uso pubblico, ed appositamente individuate in sede d'atto autorizzativo (concessione, ecc ...) con atto d'obbligo. Le superfici per la sosta dovranno essere dotate di apposita segnaletica verticale ed orizzontale e corredate di idonea pavimentazione.</p>
Parametri aggiuntivi	$P_i = 10\% S_f$
Riferimenti Legislativi	<p>D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89; art. 28 n. 765/67 L.R. n. 34 del 1974; L.R. 15 dell'08/11/04</p>



INTERVENTO 29 - COMPARTO K42														
ZONE OMOGENEE														
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Abitanti		Vani			Standars Urbanistici 18 m ² /ab	
								Presen.	Incrom.	Pres.	Incrom.	Ammis.	Are Standards	m ² /ab
C	2	10	0,50	33.062	16.531	5.000	11.531	50	115	50	115	165	Istruzione	4,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Attrezzature di interesse comune	2,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Spazi pubblici attrezzati	9,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Aree per parcheggi	2,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Totale	18,00
					0	0	0	0	0	0	0	0		
					0	0	0	0	0	0	0	0	Tot. Standards	2.076
Totale				33.062	16.531	5.000	11.531	50	115	50	115	165		

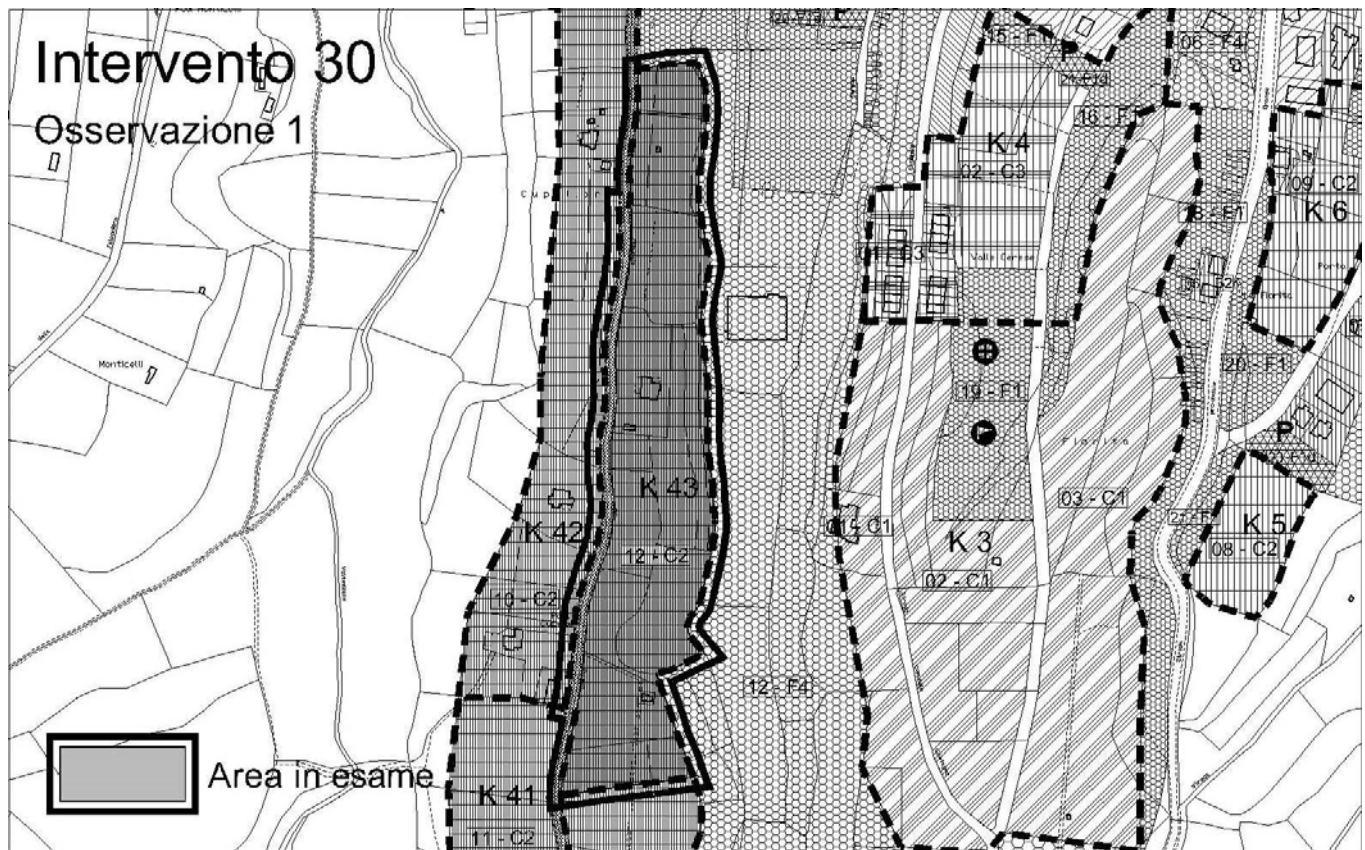
COMPARTO K 42

St = 33.062 m²
 It = 0,50 m³/m²

INTERVENTO 29 COMPARTO K42

Funzione territoriale	Residenziale
Categoria d'uso	Le categorie rispettivamente previste dai singoli azionamenti del comparto, sono quelle di seguito elencate: C2: Residenziale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	C2: rl; c4; EdV; aa1; z4
Modalità d'attuazione	Indiretta – Il Piano Attuativo dovrà essere obbligatoriamente approvato con uno studio di verifica di inserimento paesaggistico delle opere, che accerti un'adeguata configurazione del progetto, in coerenza con i valori paesaggistici espressi dall'area.
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C2 <i>Parametri Ordinari</i>	ZTO = C2 St = 33.062 m ² It = 0,50 m ³ /m ² If = 0,70 m ³ /m ² H max = 7,50 m Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C2 <i>Parametri Premiali per progetti di Edilizia Ecosostenibile e Bioclimatica</i>	ZTO = C2 St = 33.062 m ² It = 0,80 m ² /m ³ If = 0,90 m ² /m ³ H max = 7,50 m Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Prescrizione e note particolari per l'applicazione. PARAMETRI PREMIALI PER PROGETTI D'EDILIZIA ECOSOSTENIBILE E BIOCLIMATICA nella zona C2	Nella zona C2, oggetto della presente scheda, si applicano, di norma, i parametri ordinari. Per poter utilizzare i parametri premiali si devono prefigurare le seguenti condizioni: 1. vigenza del regolamento comunale: Regolamento sugli incentivi ai progetti d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica. 2. il Piano Attuativo dovrà essere già corredato di progetto edilizio, il cui livello necessario di definizione (preliminare, definitivo, esecutivo) sarà stabilito nel Regolamento di cui al punto precedente.

	<p>3. Il progetto di cui al punto 2 dovrà prevedere una edilizia ecosostenibile e bioclimatica, i cui requisiti saranno definiti nel Regolamento di cui sopra.</p> <p>4. La validazione del progetto redatto con i criteri d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica dovrà essere CERTIFICATA da apposito Ente, Organismo od Istituto accreditato nel Regolamento.</p> <p>5. Al momento del rilascio dell'atto autorizzativo alla realizzazione (concessione, ecc...) dovrà essere ratificata, da parte dell'UTC comunale, la validazione di cui al precedente punto 4.</p> <p>6. Il Regolamento stabilirà quali meccanismi e procedimenti saranno necessari per la vigilanza sulla realizzazione in conformità al progetto validato come ecosostenibile e bioclimatico. Inoltre il Regolamento definirà la necessità di eventuali certificazioni da concedere a lavori ultimati, preventivamente al rilascio dell'abitabilità.</p>
Standards urbanistici e prescrizioni	<p>Aree per la sosta autoveicoli: 1 mq ogni 10 mq di Superficie Utile, di cui il 30% in parcheggi di uso pubblico, ai margini di ciascun edificio e nel rispetto della l.n. 122/89; l'uso pubblico dei parcheggi non esime il beneficiario della concessione dalla corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalla legislazione vigente in materia. Le aree destinate ai parcheggi di uso pubblico dovranno essere in diretta contiguità fisica e funzionale con il manufatto oggetto della concessione. Queste dotazioni per la sosta a servizio della residenza, sono parcheggi privati di uso pubblico (la cui gestione e manutenzione è a totale carico del privato), su suolo privato, e come tali devono risultare facilmente accessibili e/o adiacenti agli assi viari.</p> <p>I parcheggi possono essere individuati su aree private (anche con titolarità diversa da quella del richiedente), ad uso pubblico, ed appositamente individuate in sede d'atto autorizzativo (concessione, ecc ...) con atto d'obbligo. Le superfici per la sosta dovranno essere dotate di apposita segnaletica verticale ed orizzontale e corredate di idonea pavimentazione.</p>
Parametri aggiuntivi	$P_i = 10\% S_f$
Riferimenti Legislativi	<p>D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89; art. 28 n. 765/67 L.R. n. 34 del 1974; L.R. 15 dell'08/11/04</p>



INTERVENTO 30 - K43														
ZONE OMOGENEE														
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Abitanti		Vani			Standars Urbanistici 18 m ² /ab	
								Presen.	Incres.	Pres.	Incres.	Ammis.	Area Standards	m ² /ab
C	2	12	0,50	32.247	16.124	4.000	12.124	40	121	40	121	161	Istruzione	4,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Attrezzature di interesse comune	2,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Spazi pubblici attrezzati	9,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Aree per parcheggi	2,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Totale	18,00
					0	0	0	0	0	0	0	0		
					0	0	0	0	0	0	0	0	Tot. Standards	2.182
Totale				32.247	16.124	4.000	12.124	40	121	40	121	161		

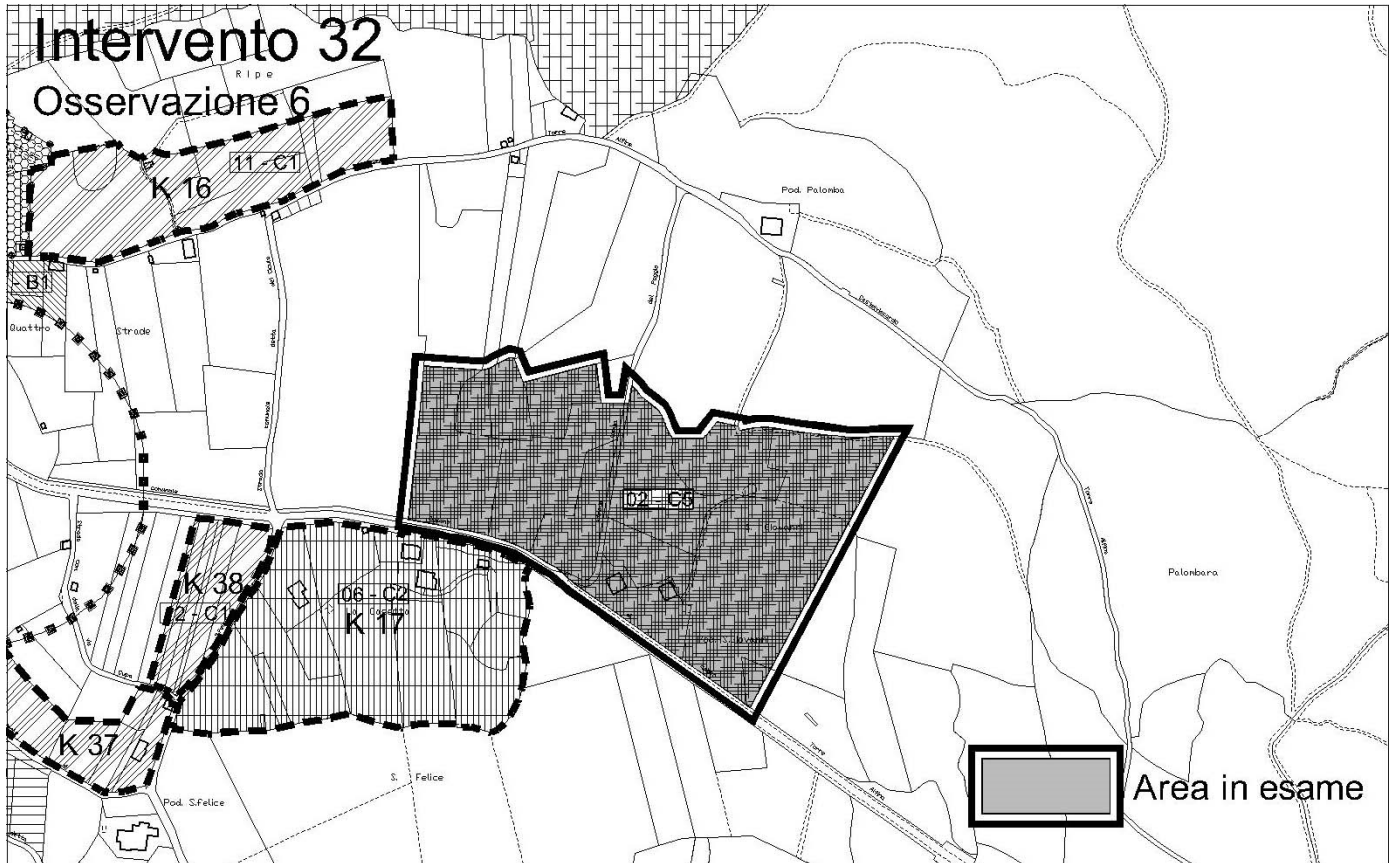
COMPARTO K 43

St = 32.247 m²
 It = 0,50 m³/m²

INTERVENTO 31 COPMARTO K43

Funzione territoriale	Residenziale
Categoria d'uso	Le categorie rispettivamente previste dai singoli azionamenti del comparto, sono quelle di seguito elencate: C2: Residenziale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	C2: rl; c4; EdV; aa1; z4
Modalità d'attuazione	Indiretta – Il Piano Attuativo dovrà essere obbligatoriamente approvato con uno studio di verifica di inserimento paesaggistico delle opere, che accerti un'adeguata configurazione del progetto, in coerenza con i valori paesaggistici espressi dall'area.
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C2 <i>Parametri Ordinari</i>	ZTO = C2 St = 32.247 m ² It = 0,50 m ³ /m ² If = 0,70 m ³ /m ² H = 7,50 m max Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C2 <i>Parametri Premiali per progetti di Edilizia Ecosostenibile e Bioclimatica</i>	ZTO = C2 St = 32.247 m ² It = 0,80 m ² /m ³ If = 0,90 m ² /m ³ H = 7,50 m max Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Prescrizione e note particolari per l'applicazione. PARAMETRI PREMIALI PER PROGETTI D'EDILIZIA ECOSOSTENIBILE E BIOCLIMATICA nella zona C2	Nella zona C2, oggetto della presente scheda, si applicano, di norma, i parametri ordinari. Per poter utilizzare i parametri premiali si devono prefigurare le seguenti condizioni: 1. vigenza del regolamento comunale: Regolamento sugli incentivi ai progetti d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica. 2. il Piano Attuativo dovrà essere già corredato di progetto edilizio, il cui livello necessario di definizione (preliminare, definitivo, esecutivo) sarà stabilito nel Regolamento di cui al punto precedente.

	<p>3. Il progetto di cui al punto 2 dovrà prevedere una edilizia ecosostenibile e bioclimatica, i cui requisiti saranno definiti nel Regolamento di cui sopra.</p> <p>4. La validazione del progetto redatto con i criteri d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica dovrà essere CERTIFICATA da apposito Ente, Organismo od Istituto accreditato nel Regolamento.</p> <p>5. Al momento del rilascio dell'atto autorizzativo alla realizzazione (concessione, ecc...) dovrà essere ratificata, da parte dell'UTC comunale, la validazione di cui al precedente punto 4.</p> <p>6. Il Regolamento stabilirà quali meccanismi e procedimenti saranno necessari per la vigilanza sulla realizzazione in conformità al progetto validato come ecosostenibile e bioclimatico. Inoltre il Regolamento definirà la necessità di eventuali certificazioni da concedere a lavori ultimati, preventivamente al rilascio dell'abitabilità.</p>
Standards urbanistici e prescrizioni	<p>Aree per la sosta autoveicoli: 1 mq ogni 10 mq di Superficie Utile, di cui il 30% in parcheggi di uso pubblico, ai margini di ciascun edificio e nel rispetto della l.n. 122/89; l'uso pubblico dei parcheggi non esime il beneficiario della concessione dalla corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalla legislazione vigente in materia. Le aree destinate ai parcheggi di uso pubblico dovranno essere in diretta contiguità fisica e funzionale con il manufatto oggetto della concessione. Queste dotazioni per la sosta a servizio della residenza, sono parcheggi privati di uso pubblico (la cui gestione e manutenzione è a totale carico del privato), su suolo privato, e come tali devono risultare facilmente accessibili e/o adiacenti agli assi viari.</p> <p>I parcheggi possono essere individuati su aree private (anche con titolarità diversa da quella del richiedente), ad uso pubblico, ed appositamente individuate in sede d'atto autorizzativo (concessione, ecc ...) con atto d'obbligo. Le superfici per la sosta dovranno essere dotate di apposita segnaletica verticale ed orizzontale e corredate di idonea pavimentazione.</p>
Parametri aggiuntivi	$P_i = 10\% S_f$
Riferimenti Legislativi	<p>D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89; art. 28 n. 765/67 L.R. n. 34 del 1974; L.R. 15 dell'08/11/04</p>

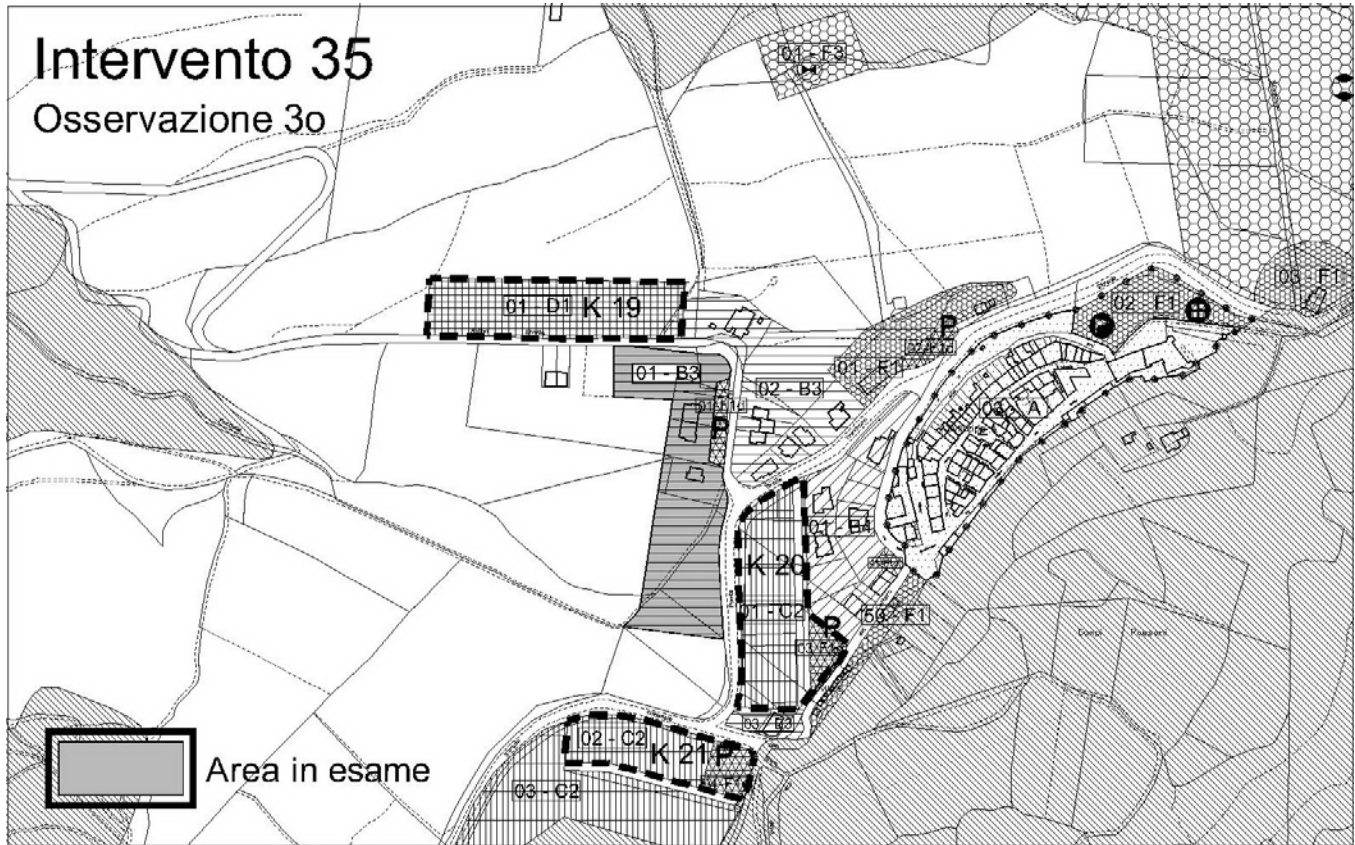


Intervento 32 -ZONE OMOGENEE - C5								
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Standards
C	5	02	0,17	42.036	7.146	0	7.146	50% di St (spazi pubblici per attrezzature di interesse comune per verde attrezzato a parco, per il gioco e lo sport, per parcheggi)
Totale				42.036	7.146	0	7.146	

INTERVENTO 32

Funzione territoriale	Insedimenti turistici
Categoria d'uso	C5: Insediamenti turistici
Categoria o destinazioni d'uso complementari	C5: rl; EdV; aa1; s5; z4
Modalità d'attuazione	Indiretta – Il Piano Attuativo, nell'obbligatorio documento di Convenzione dovrà prevedere la cessione, a titolo gratuito, al Comune della zona F1, in aggiunta a quelle già previste dal D.M. 1444/68. – Il Piano Attuativo dovrà essere obbligatoriamente approvato con uno studio di verifica di inserimento paesaggistico delle opere, che accerti un'adeguata configurazione del progetto, in coerenza con i valori paesaggistici espressi dall'area.
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C5	ZTO = C5 St = 42.036 m ² It = 0,17 m ³ /m ² H = 6,50 m max Ic = 0.30 m ² /m ² Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Prescrizione e note particolari per l'applicazione.	Nella zona C5, oggetto della presente scheda, si applicano, di norma, le seguenti prescrizioni: 1. vigenza del regolamento comunale: Regolamento sui progetti d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica. 2. il Piano Attuativo dovrà essere già corredato di progetto edilizio, il cui livello necessario di definizione (preliminare, definitivo, esecutivo) sarà stabilito nel Regolamento di cui al punto precedente. 3. Il progetto di cui al punto 2 dovrà prevedere una edilizia ecosostenibile e bioclimatica, i cui requisiti saranno definiti nel Regolamento di cui sopra. 4. La validazione del progetto redatto con i criteri d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica dovrà essere CERTIFICATA da apposito Ente, Organismo od Istituto accreditato nel Regolamento. 5. Al momento del rilascio dell'atto autorizzativo alla realizzazione (concessione, ecc...) dovrà essere ratificata, da parte dell'UTC comunale, la validazione di cui al precedente punto 4. 6. Il Regolamento stabilirà quali meccanismi e procedimenti saranno necessari per la vigilanza sulla realizzazione in conformità al progetto validato come ecosostenibile e bioclimatico. Inoltre il Regolamento definirà la necessità di eventuali certificazioni da concedere a lavori ultimati, preventivamente al rilascio dell'abitabilità.

Standards urbanistici	- il 50% della superficie territoriale va destinato a spazi pubblici per attrezzature di interesse comune per verde attrezzato a parco, per il gioco e lo sport, per parcheggi. - Le costruzioni unifamiliari e bifamiliari isolate, non possono superare il 30% della cubatura totale edificabile. La restante cubatura va utilizzata per la realizzazione di complessi unitari per i quali deve essere redatto apposito progetto planovolumetrico.
Parametri aggiuntivi	$P_i = 10\% S_f$
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89; L.R. 72 del 1975 art. 8



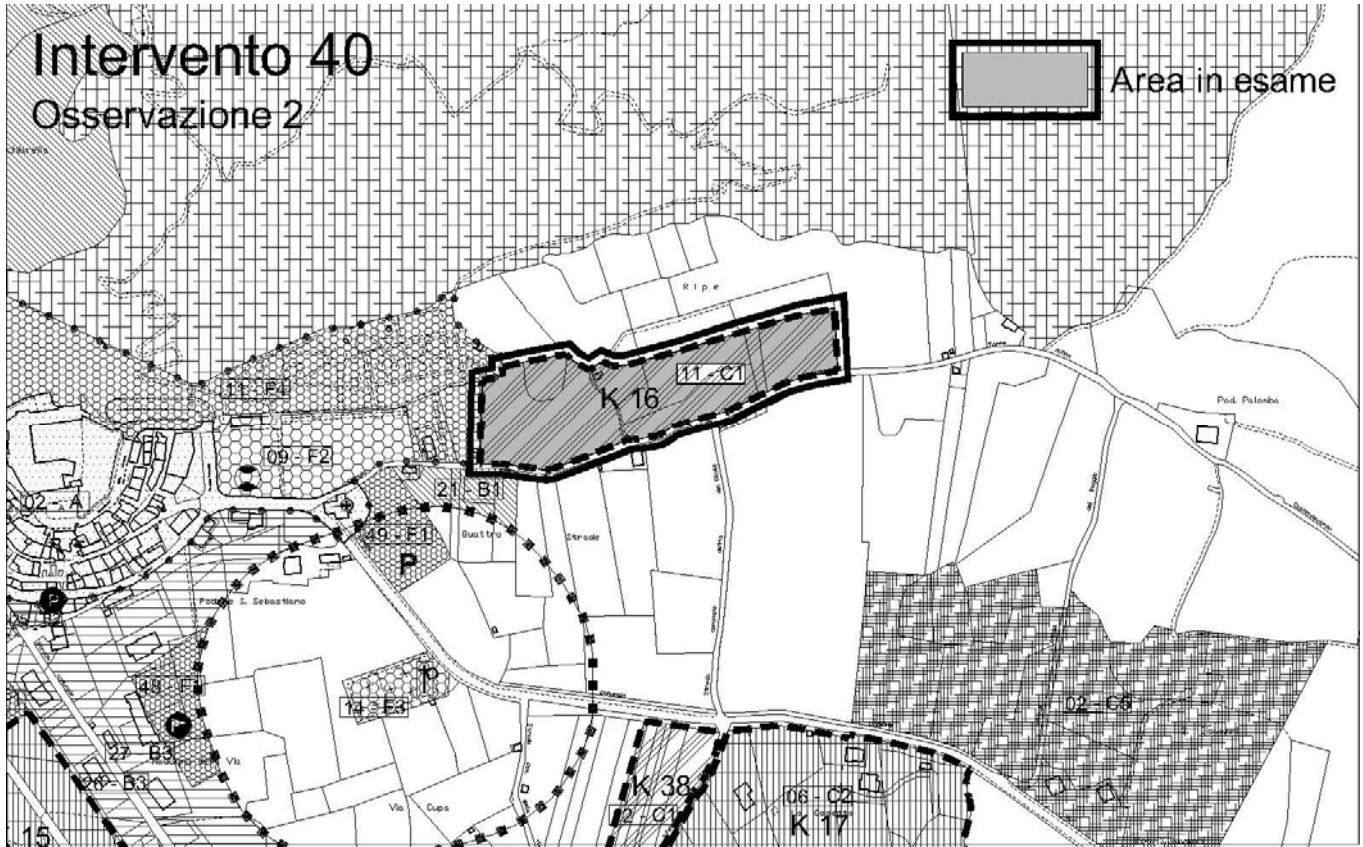
INTERVENTO 35															
ZONE OMOGENEE															
Zona	Sottozona	Area n°	If	Sf - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Abitanti		Vani			Standars Urbanistici 18 m ² /ab		
								Presen.	Increment.	Pres.	Increment.	Ammis.	Area Standards	m ² /ab	
B	3	01	1,20	10.336	12.403	2.700	9.703	27	97	27	97	124	Istruzione	4,50	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Attrezzature di interesse comune	2,00	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Spazi pubblici attrezzati	9,00	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Aree per parcheggi	2,50	
					0	0	0	0	0	0	0	0	Totale	18,00	
					0	0	0	0	0	0	0	0			
					0	0	0	0	0	0	0	0	Tot. Standards	1.747	
Totale				10.336	12.403	2.700	9.703	27	97	27	97	124			

INTERVENTO 35

Categoria d'uso prevalente - funzione territoriale	Residenziale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	rl; c4; EdV; s5; aa1; z4
Modalità d'attuazione	Indiretta
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo RE - Ristrutturazione Edilizia DR - Demolizione e ricostruzione D - Demolizione NE - Nuova edificazione
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	ZTO = B3 Dr = 100 m ³ /ab Sf = 10.336 m ² It = 0,85 m ³ /m ² If = 1,2 m ³ /m ² H max = 7,00 m Dc = 5,00 m Ds = 6,0 - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Parametri aggiuntivi	Pi = 10% Sf
Standards urbanistici e prescrizioni	Aree per la sosta autoveicoli: 1 mq ogni 10 mq di Superficie Utile, di cui il 30% in parcheggi di uso pubblico, ai margini di ciascun edificio e nel rispetto della l.n. 122/89; l'uso pubblico dei parcheggi non esime il beneficiario della concessione dalla corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalla legislazione vigente in materia. Le aree destinate ai parcheggi di uso pubblico dovranno essere in diretta contiguità fisica e funzionale con il manufatto oggetto della concessione. Queste dotazioni per la sosta a servizio della residenza, sono parcheggi privati di uso pubblico (la cui gestione e manutenzione è a totale carico del privato), su suolo privato, e come tali devono risultare facilmente accessibili e/o adiacenti agli assi viari. I parcheggi possono essere individuati su aree private (anche con titolarità diversa da quella del richiedente), ad uso pubblico, ed appositamente individuate in sede d'atto autorizzativo (concessione, ecc ...) con atto d'obbligo. Le superfici per la sosta dovranno essere dotate di apposita segnaletica verticale ed orizzontale e corredate di idonea pavimentazione.
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89.

INTERVENTO 36

Funzione territoriale	F4: Aree a verde privato di particolare valore paesistico e ambientale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	F4: #
Modalità d'attuazione	Diretta
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	ZTO = F4 Sf = 89.101 m ² Volume massimo ammesso 45 mc o tettoie per una Sc massima di 18 mq
Standards urbanistici e prescrizioni	#
Parametri aggiuntivi	#
Riferimenti Legislativi	#

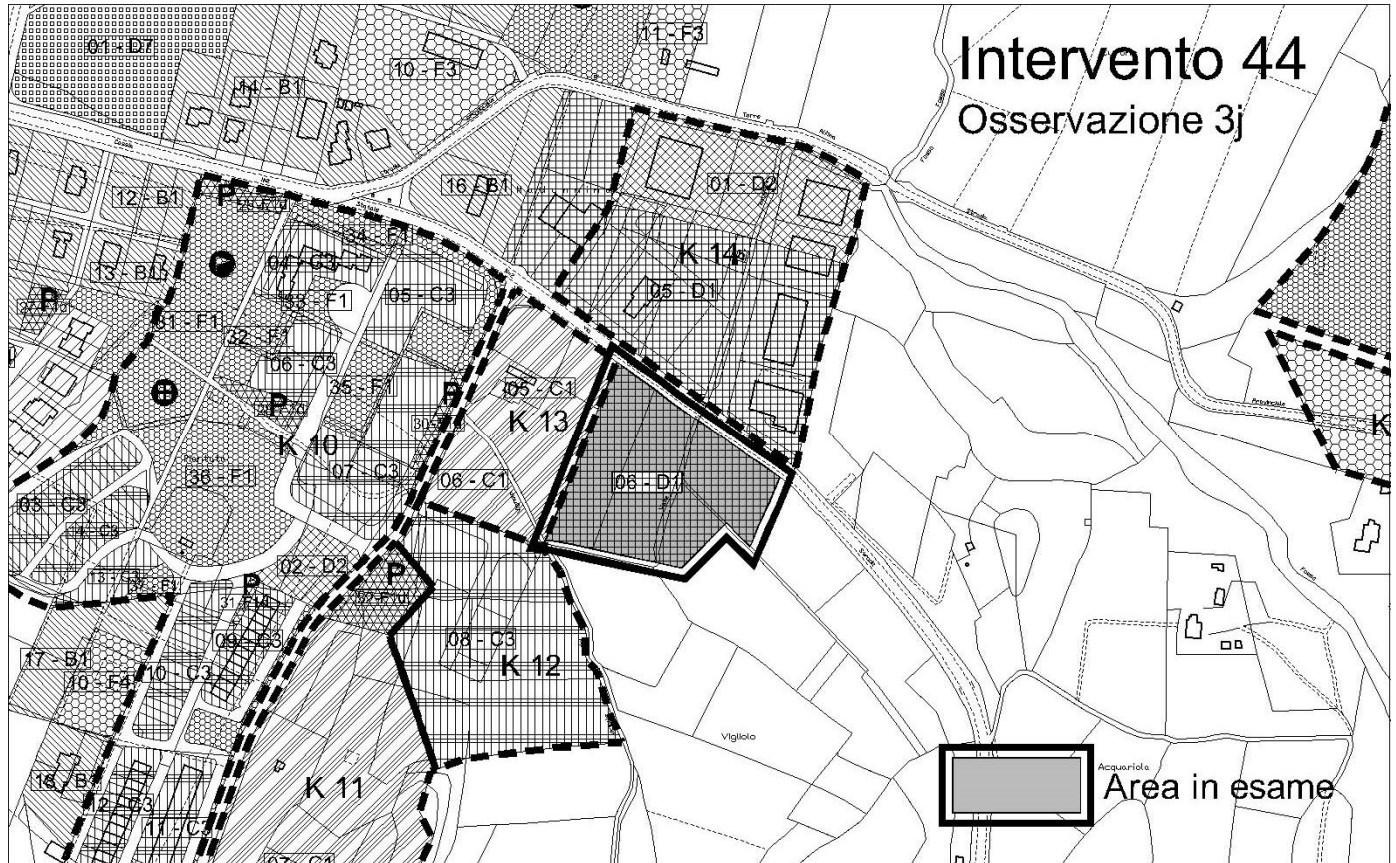


INTERVENTO 40														
ZONE OMOGENEE														
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Abitanti		Vani			Standars Urbanistici 18 m ² /ab	
								Presen.	Incrom.	Pres.	Incrom.	Ammis.	Are Standards	m ² /ab
C	1	11	0,54	14.325	7.736	0	7.736	0	77	0	77	77	Istruzione	4,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Attrezzature di interesse comune	2,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Spazi pubblici attrezzati	9,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Aree per parcheggi	2,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Totale	18,00
					0	0	0	0	0	0	0	0		
					0	0	0	0	0	0	0	0	Tot. Standards	1.392
Totale				14.325	7.736	0	7.736	0	77	0	77	77		

INTERVENTO 40

Funzione territoriale	Residenziale
Categoria d'uso	Le categorie rispettivamente previste dai singoli azzonamenti del comparto, sono quelle di seguito elencate: C1: Residenziale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	C1: rl; c4; EdV; aa1; z4
Modalità d'attuazione	Indiretta – Il Piano Attuativo dovrà essere obbligatoriamente approvato con uno studio di verifica di inserimento paesaggistico delle opere, che accerti un'adeguata configurazione del progetto, in coerenza con i valori paesaggistici espressi dall'area.
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C1 <i>Parametri Ordinari</i>	ZTO = C1 St = 14.325 m ² It = 0,54 m ³ /m ² If = 1,00 m ³ /m ² H = 7,50 m max Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C1 <i>Parametri Premiali per progetti di Edilizia Ecosostenibile e Bioclimatica</i>	ZTO = C1 St = 14.325 m ² It = 0,70 m ² /m ³ If = 1,30 m ² /m ³ H = 7,50 m max Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Prescrizione e note particolari per l'applicazione. PARAMETRI PREMIALI PER PROGETTI D'EDILIZIA ECOSOSTENIBILE E BIOCLIMATICA nella zona C1	Nella zona C1, oggetto della presente scheda, si applicano, di norma, i parametri ordinari. Per poter utilizzare i parametri premiali si devono prefigurare le seguenti condizioni: 1. vigenza del regolamento comunale: Regolamento sugli incentivi ai progetti d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica. 2. il Piano Attuativo dovrà essere già corredato di progetto edilizio, il cui livello necessario di definizione (preliminare, definitivo, esecutivo) sarà stabilito nel Regolamento di cui al punto precedente.

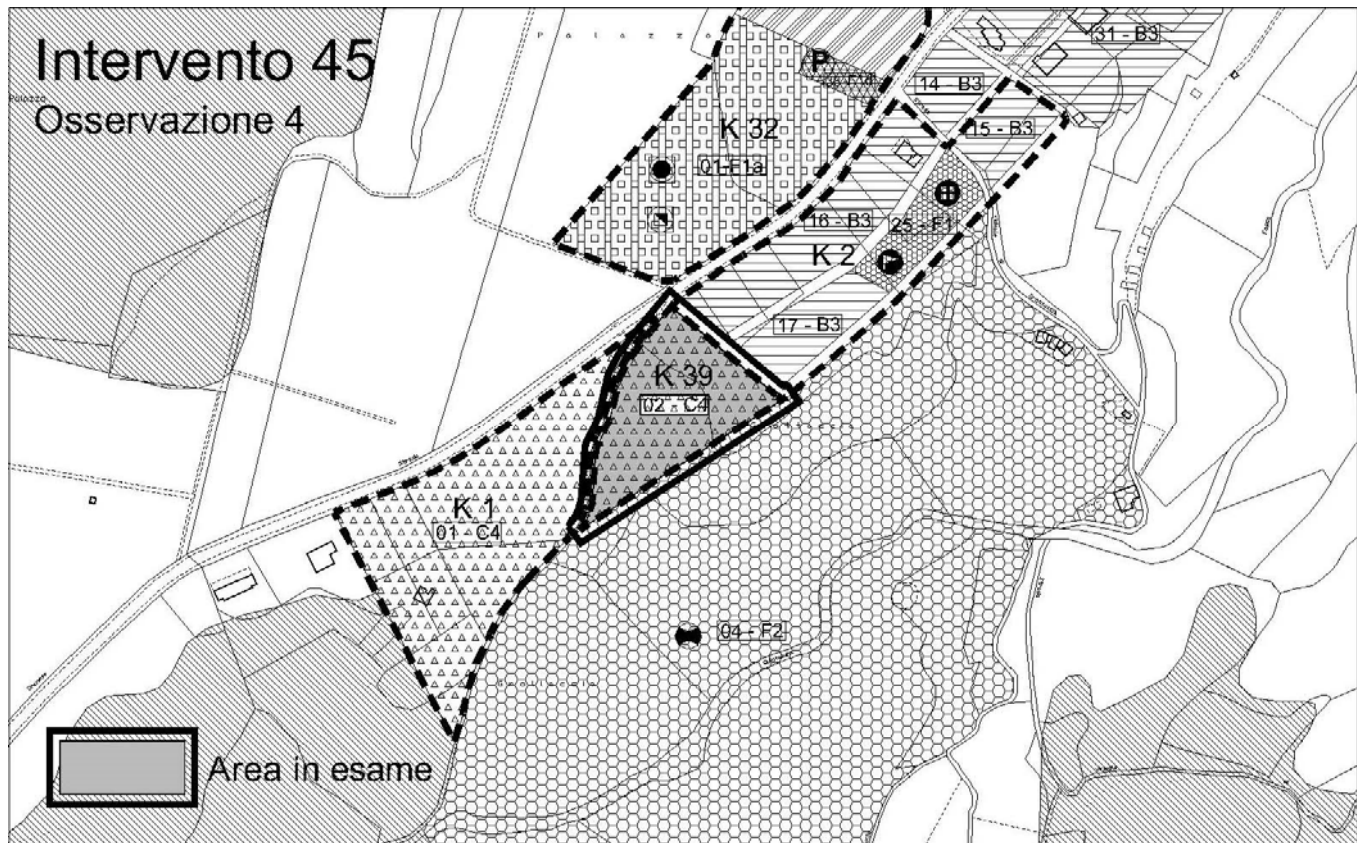
	<p>3. Il progetto di cui al punto 2 dovrà prevedere una edilizia ecosostenibile e bioclimatica, i cui requisiti saranno definiti nel Regolamento di cui sopra.</p> <p>4. La validazione del progetto redatto con i criteri d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica dovrà essere CERTIFICATA da apposito Ente, Organismo od Istituto accreditato nel Regolamento.</p> <p>5. Al momento del rilascio dell'atto autorizzativo alla realizzazione (concessione, ecc...) dovrà essere ratificata, da parte dell'UTC comunale, la validazione di cui al precedente punto 4.</p> <p>6. Il Regolamento stabilirà quali meccanismi e procedimenti saranno necessari per la vigilanza sulla realizzazione in conformità al progetto validato come ecosostenibile e bioclimatico. Inoltre il Regolamento definirà la necessità di eventuali certificazioni da concedere a lavori ultimati, preventivamente al rilascio dell'abitabilità.</p>
Standards urbanistici e prescrizioni	<p>Aree per la sosta autoveicoli: 1 mq ogni 10 mq di Superficie Utile, di cui il 30% in parcheggi di uso pubblico, ai margini di ciascun edificio e nel rispetto della l.n. 122/89; l'uso pubblico dei parcheggi non esime il beneficiario della concessione dalla corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalla legislazione vigente in materia. Le aree destinate ai parcheggi di uso pubblico dovranno essere in diretta contiguità fisica e funzionale con il manufatto oggetto della concessione. Queste dotazioni per la sosta a servizio della residenza, sono parcheggi privati di uso pubblico (la cui gestione e manutenzione è a totale carico del privato), su suolo privato, e come tali devono risultare facilmente accessibili e/o adiacenti agli assi viari.</p> <p>I parcheggi possono essere individuati su aree private (anche con titolarità diversa da quella del richiedente), ad uso pubblico, ed appositamente individuate in sede d'atto autorizzativo (concessione, ecc ...) con atto d'obbligo. Le superfici per la sosta dovranno essere dotate di apposita segnaletica verticale ed orizzontale e corredate di idonea pavimentazione.</p>
Parametri aggiuntivi	$P_i = 10\% S_f$
Riferimenti Legislativi	<p>D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89; art. 28 n. 765/67 L.R. n. 34 del 1974; L.R. 15 dell'08/11/04</p>



Intervento 44 -ZONE OMOGENEE - D1								
Zona	Sottozona	Area n°	It	Sf - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi pubblici destinati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi
D	1	06	1,70	12.840	2.570	5.140	2570 *	10% di St
					0	0	0	* Incremento del volume massimo del 50% di quello esistente
					0	0	0	
Totale				12.840	2.570	5.140	0	

INTERVENTO 44

Funzione territoriale	D1: Artigianale di servizio
Categoria o destinazioni d'uso complementari	D1: aa2; ag4; z4.
Modalità d'attuazione	Indiretta
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	ZTO = D1 V max = Incremento 50% del volume esistente H max = 6,00 m Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Standards urbanistici e prescrizioni	10% di St Non sono consentite costruzioni accessorie, escluso i volumi tecnici.
Parametri aggiuntivi	Pi = 10% Sf
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89.



INTERVENTO 45														
ZONE OMOGENEE - C4														
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Abitanti		Vani			Standars Urbanistici 18 m ² /ab	
								Presen.	Incrom.	Pres.	Incrom.	Ammis.	Are Standards	m ² /ab
C	4	02	0,25	9.635	2.409	0	2.409	0	24	0	24	24	Istruzione	4,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Attrezzature di interesse comune	2,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Spazi pubblici attrezzati	9,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Aree per parcheggi	2,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Totale	18,00
					0	0	0	0	0	0	0	0		
					0	0	0	0	0	0	0	0	Tot. Standards	434
Totale				9.635	2.409	0	2.409	0	24	0	24	24		

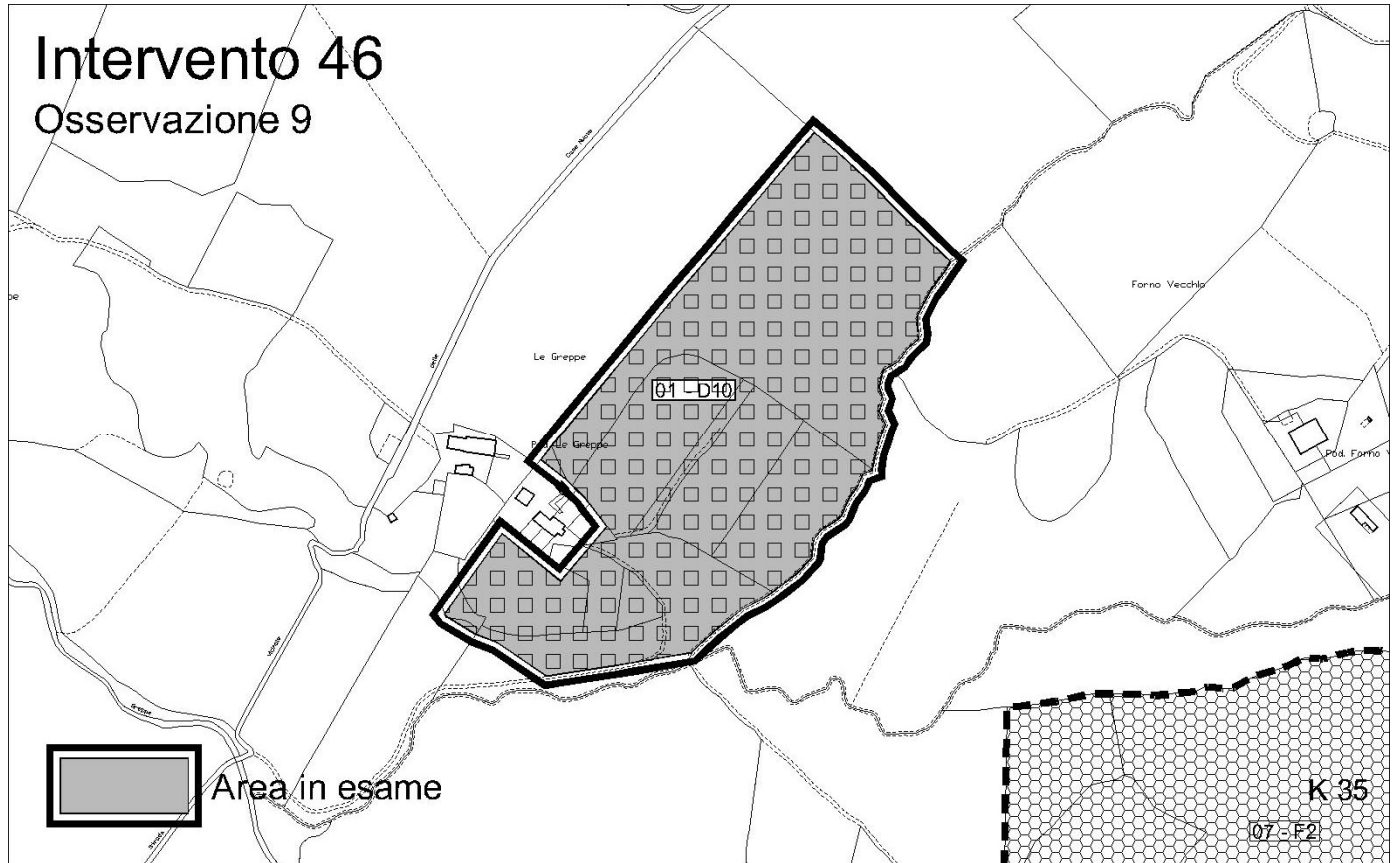
COMPARTO K 39

St = 9.635 m²
 It = 0,25 m³/m²

INTERVENTO 45 COMPARTO K 39

Funzione territoriale	Residenziale
Categoria d'uso	C4: Residenziale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	C4: r1; c4; EdV; aa1; z4
Modalità d'attuazione	Indiretta – Il Piano Attuativo, nell'obbligatorio documento di Convenzione dovrà prevedere la cessione, a titolo gratuito, al Comune della zona a giuoco e a parcheggi, in aggiunta a quelle già previste dal D.M. 1444/68. – Il Piano Attuativo dovrà essere obbligatoriamente approvato con uno studio di verifica di inserimento paesaggistico delle opere, che accerti un'adeguata configurazione del progetto, in coerenza con i valori paesaggistici espressi dall'area.
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C4 <i>Parametri Ordinari</i>	ZTO = C4 St = 9635 m ² It = 0,25 m ³ /m ² If = 0,49 m ³ /m ² H max = 6,50 m Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C4 <i>Parametri Premiali per progetti di Edilizia Ecosostenibile e Bioclimatica</i>	ZTO = C4 St = 9635 m ² It = 0,35 m ³ /m ² If = 0,65 m ³ /m ² H max = 6,50 m Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Prescrizione e note particolari per l'applicazione. PARAMETRI PREMIALI PER PROGETTI D'EDILIZIA ECOSOSTENIBILE E BIOCLIMATICA nella zona C4	Nella zona C4, oggetto della presente scheda, si applicano, di norma, i parametri ordinari. Per poter utilizzare i parametri premiali si devono prefigurare le seguenti condizioni: 1. vigenza del regolamento comunale: Regolamento sugli incentivi ai progetti d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica. 2. il Piano Attuativo dovrà essere già corredato di progetto edilizio, il cui livello necessario di definizione (preliminare, definitivo, esecutivo) sarà stabilito nel Regolamento di cui al punto precedente.

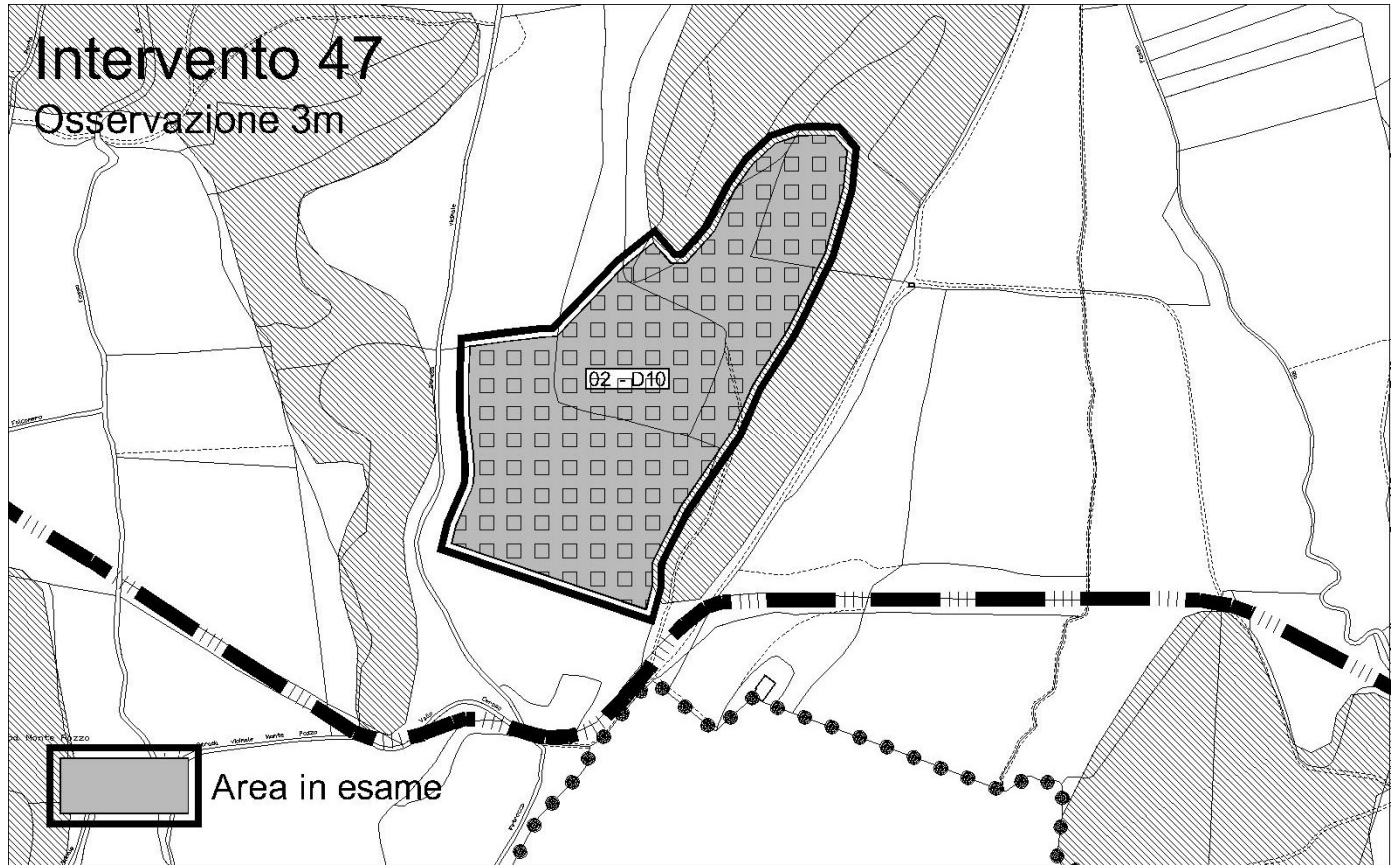
	<p>3. Il progetto di cui al punto 2 dovrà prevedere una edilizia ecosostenibile e bioclimatica, i cui requisiti saranno definiti nel Regolamento di cui sopra.</p> <p>4. La validazione del progetto redatto con i criteri d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica dovrà essere CERTIFICATA da apposito Ente, Organismo od Istituto accreditato nel Regolamento.</p> <p>5. Al momento del rilascio dell'atto autorizzativo alla realizzazione (concessione, ecc...) dovrà essere ratificata, da parte dell'UTC comunale, la validazione di cui al precedente punto 4.</p> <p>6. Il Regolamento stabilirà quali meccanismi e procedimenti saranno necessari per la vigilanza sulla realizzazione in conformità al progetto validato come ecosostenibile e bioclimatico. Inoltre il Regolamento definirà la necessità di eventuali certificazioni da concedere a lavori ultimati, preventivamente al rilascio dell'abitabilità.</p>
Standards urbanistici e prescrizioni	<p>Aree per la sosta autoveicoli: 1 mq ogni 10 mq di Superficie Utile, di cui il 30% in parcheggi di uso pubblico, ai margini di ciascun edificio e nel rispetto della l.n. 122/89; l'uso pubblico dei parcheggi non esime il beneficiario della concessione dalla corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalla legislazione vigente in materia. Le aree destinate ai parcheggi di uso pubblico dovranno essere in diretta contiguità fisica e funzionale con il manufatto oggetto della concessione. Queste dotazioni per la sosta a servizio della residenza, sono parcheggi privati di uso pubblico (la cui gestione e manutenzione è a totale carico del privato), su suolo privato, e come tali devono risultare facilmente accessibili e/o adiacenti agli assi viari.</p> <p>I parcheggi possono essere individuati su aree private (anche con titolarità diversa da quella del richiedente), ad uso pubblico, ed appositamente individuate in sede d'atto autorizzativo (concessione, ecc...) con atto d'obbligo. Le superfici per la sosta dovranno essere dotate di apposita segnaletica verticale ed orizzontale e corredate di idonea pavimentazione.</p>
Parametri aggiuntivi	Pi = 10% Sf
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89; L.R. 15 del'8/11/04



Intervento 46 -ZONE OMOGENEE - D10							
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.
D	10	01	0,00	59.628	0	0	0
					0	0	0
					0	0	0
Totale				59.628	0	0	0

INTERVENTO 46

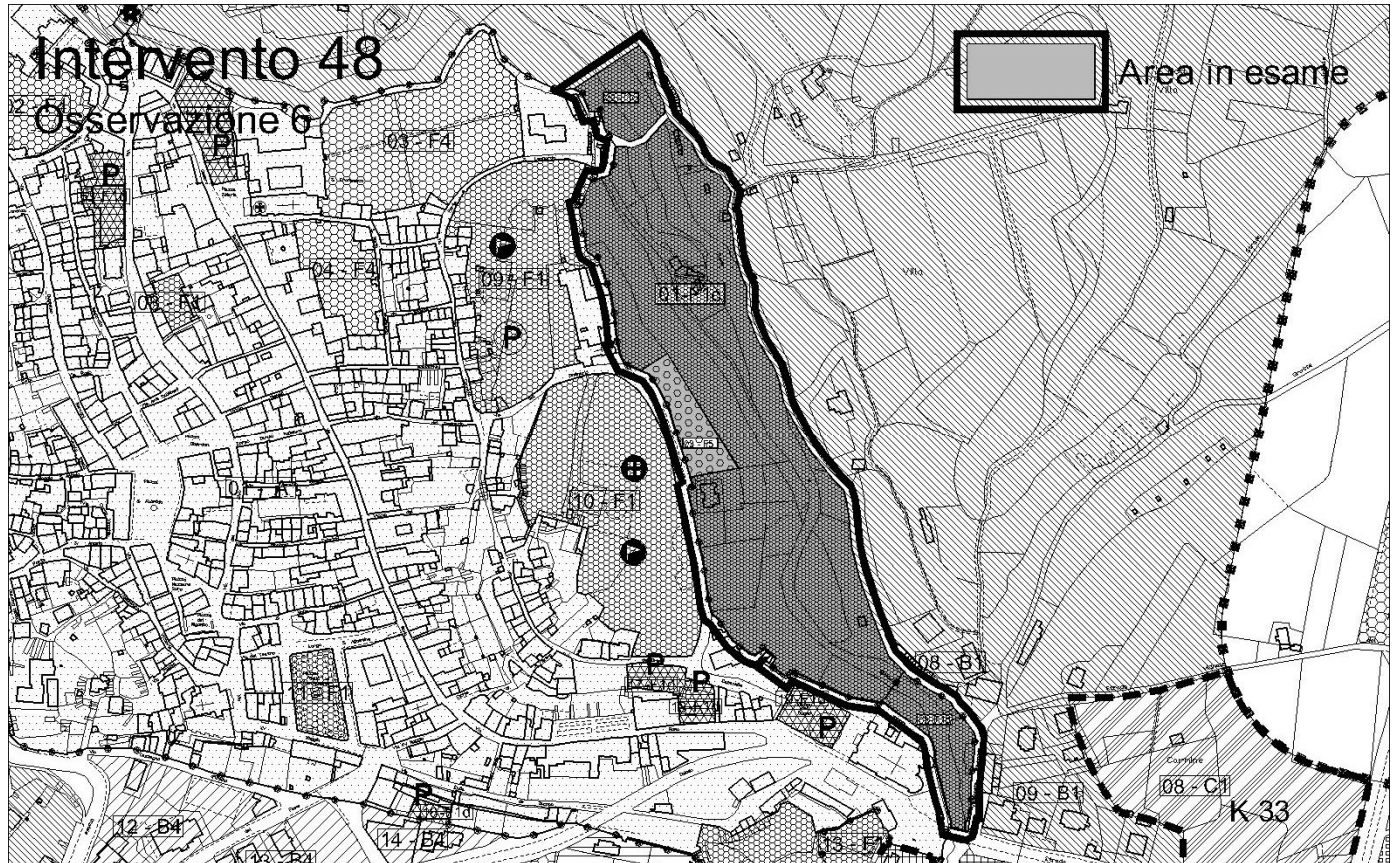
Funzione territoriale	D10: Aree per attività estrattive
Categoria d'uso prevalente	UNC
Categoria o destinazioni d'uso complementari	#
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	ZTO = D10 St = 59.628 m ²
Standards urbanistici e prescrizioni	#
Vincoli	#
Riferimenti Legislativi	Legge Regionale N° 17 del 06/12/2004



Intervento 47 -ZONE OMOGENEE - D10							
Zona	Sofozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.
D	9	02	0,00	41.948	0	0	0
					0	0	0
					0	0	0
Totale				41.948	0	0	0

INTERVENTO 47

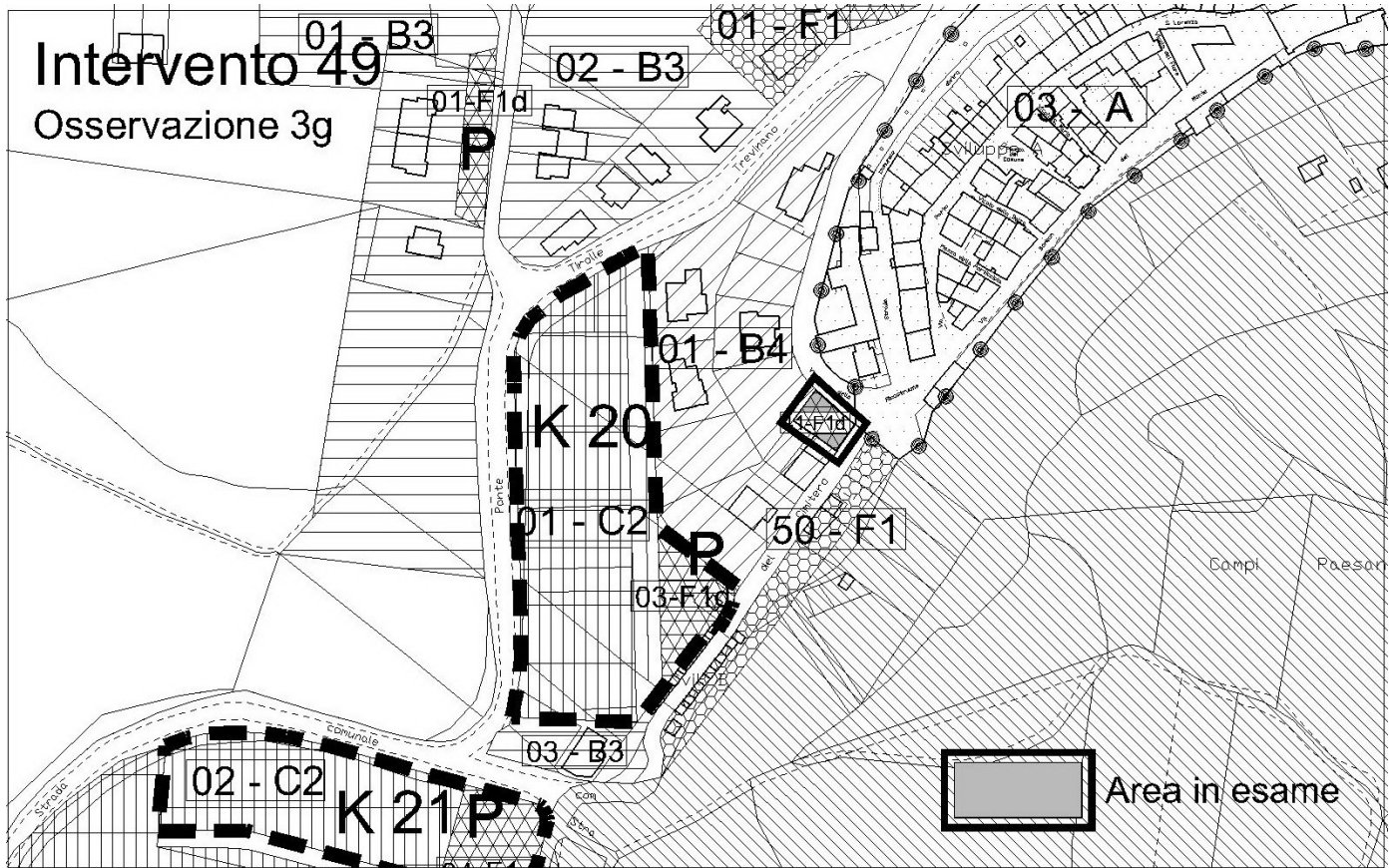
Funzione territoriale	D10: Aree per attività estrattive
Categoria d'uso prevalente	UNC
Categoria o destinazioni d'uso complementari	#
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	ZTO = D10 St = 41.948 m ²
Standards urbanistici e prescrizioni	#
Vincoli	#
Riferimenti Legislativi	Legge Regionale N° 17 del 06/12/2004



Intervento 48 - ZONE OMOGENEE - F1c-F5								
Zona	Sottozona	Area n°	If	Sf - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Area impegnata dagli impianti coperti e scoperti
F	1c	01		33.806	0	0	0	max 2 % di St
F	1c	02		2.330	0	0	0	
F	1c	03		2.754	0	0	0	
F	5	03		2.045	0	0	0	superficie massima coperta = 1/3
					0	0	0	
Totale				40.935	0	0	0	

INTERVENTO 48

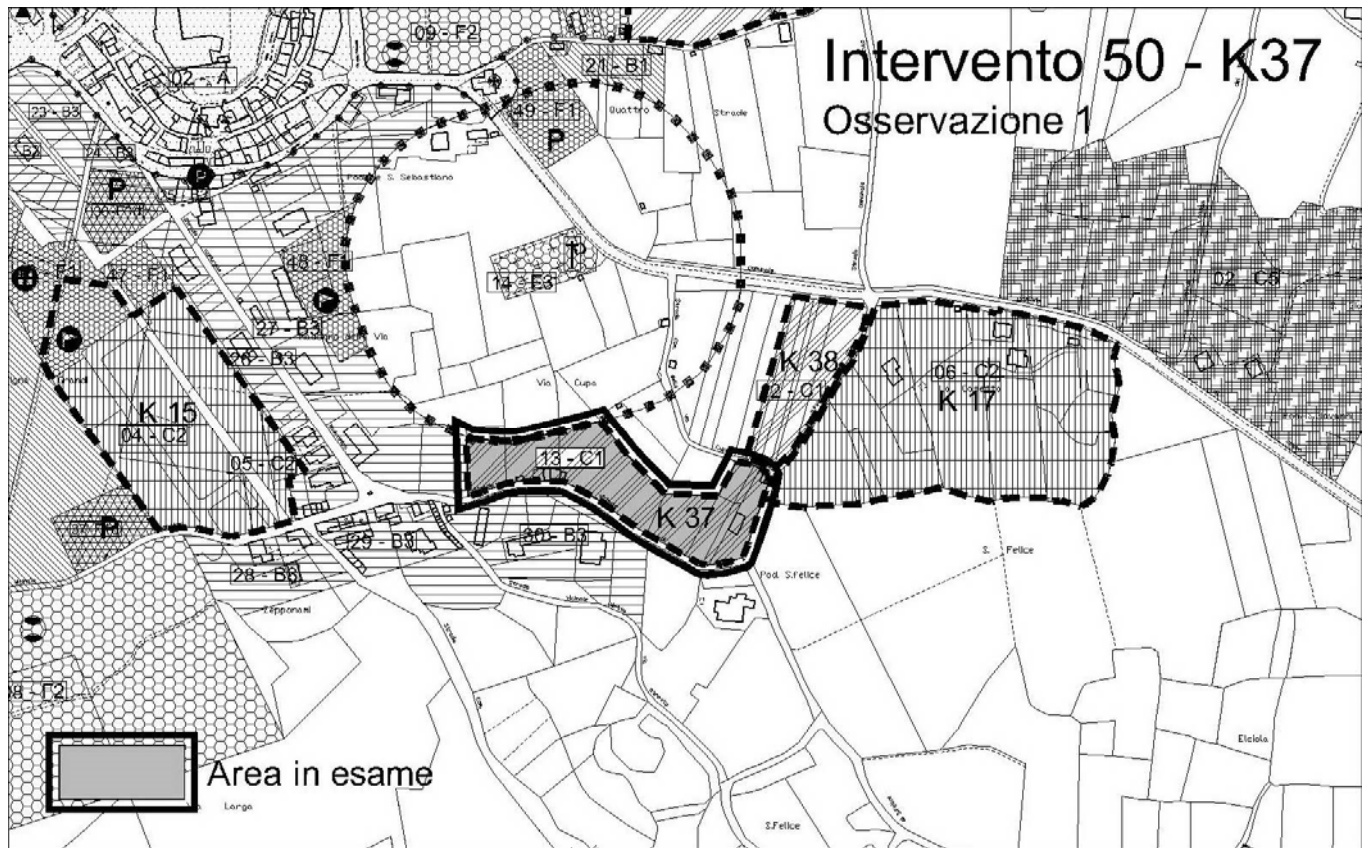
Funzione territoriale	F1c: Aree per spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e lo sport F5: Aree per attrezzature private d'interesse generale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	F1c: v1, v2, v3, v4; z3 F5: c7
Modalità d'attuazione	Diretta
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona F1c	ZTO = F1c St = 38.890 m ² Hmax = 3,50 m Area impegnata dai manufatti = max 2% della St
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona F5	ZTO = F5 It = 1,20 m ³ /m ² St = 2.045 m ² Hmax = 10,00 m ³ /m ²
Standards urbanistici e prescrizioni per F5	Sc = 1/3
Parametri aggiuntivi	Pi = 10% Sf
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77.



Intervento 49-ZONE OMOGENEE - F1d							
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.
F	1d	41		219	0	0	0
Totale				219	0	0	0

INTERVENTO 49

Funzione territoriale	F1d: Aree di Parcheggio
Categoria o destinazioni d'uso complementari	F1d: z4.
Modalità d'attuazione	Indiretta
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona D7	ZTO = D7 St = 219 m ²
Parametri aggiuntivi	Pi = 5 % dell'area
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89.



INTERVENTO 50 - COMPARTO K 37														
ZONE OMOGENEE														
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Abitanti		Vani			Standars Urbanistici 18 m ² /ab	
								Presen.	Incem.	Pres.	Incem.	Ammis.	Aree Standards	m ² /ab
C	1	13	0,54	8.892	4.802	0	4.802	0	48	0	48	48	Istruzione	4,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Attrezzature di interesse comune	2,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Spazi pubblici attrezzati	9,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Aree per parcheggi	2,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Totale	18,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Tot. Standards	864
Totale				8.892	4.802	0	4.802	0	48	0	48	48		

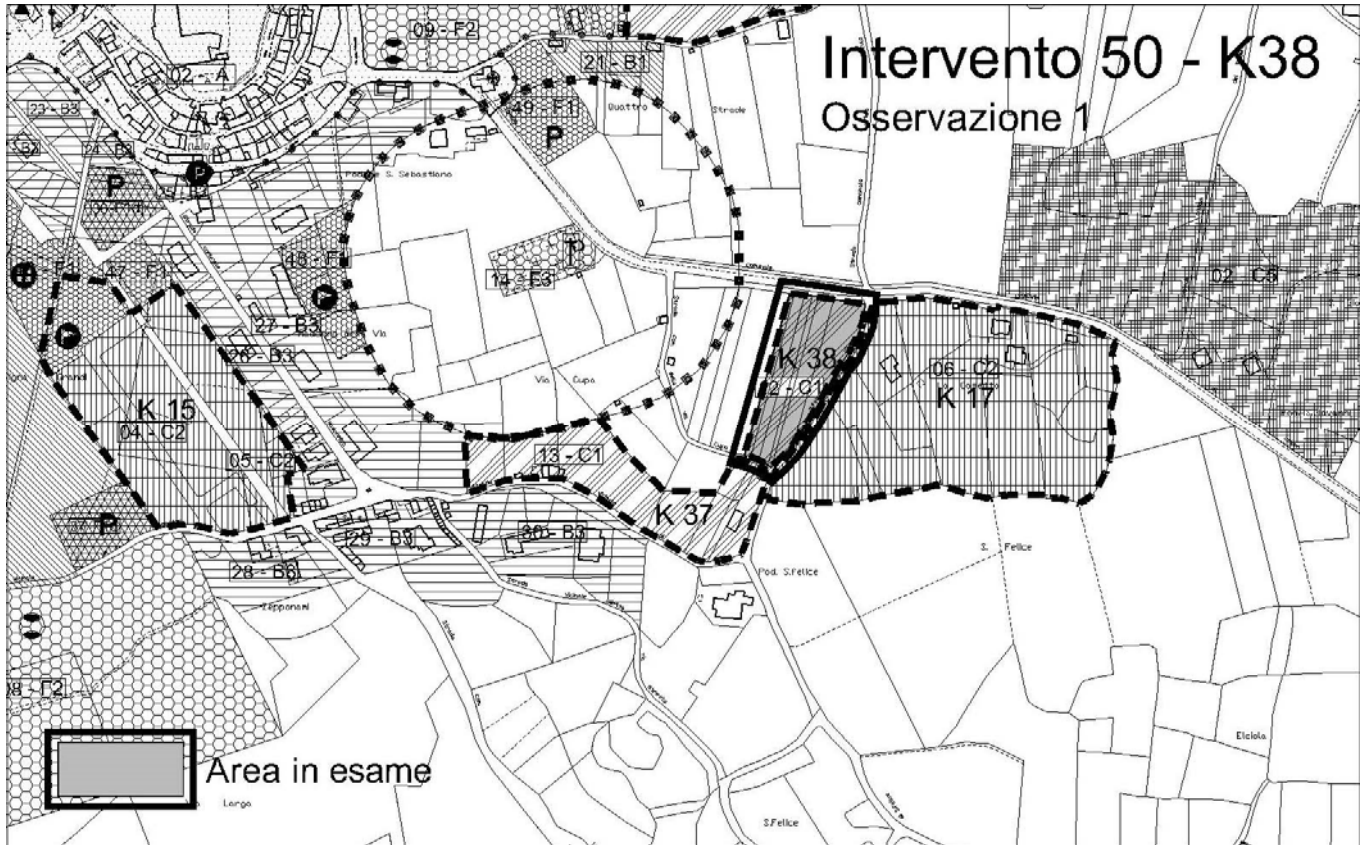
COMPARTO K 37

St = 8.892 m²
 It = 0,54 m³/m²

INTERVENTO 50 COMPARTO K 37

Funzione territoriale	Residenziale
Categoria d'uso	Le categorie rispettivamente previste dai singoli azionamenti del comparto, sono quelle di seguito elencate: C1: Residenziale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	C1: rl; c4; EdV; aa1; z4
Modalità d'attuazione	Indiretta – Il Piano Attuativo dovrà essere obbligatoriamente approvato con uno studio di verifica di inserimento paesaggistico delle opere, che accerti un'adeguata configurazione del progetto, in coerenza con i valori paesaggistici espressi dall'area.
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C1 <i>Parametri Ordinari</i>	ZTO = C1 St = 8.892m ² It = 0,54 m ³ /m ² If = 1,00 m ³ /m ² H = 7,50 m max Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C1 <i>Parametri Premiali per progetti di Edilizia Ecosostenibile e Bioclimatica</i>	ZTO = C1 St = 8.892m ² It = 0,70 m ² /m ³ If = 1,30 m ² /m ³ H = 7,50 m max Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Prescrizione e note particolari per l'applicazione. PARAMETRI PREMIALI PER PROGETTI D'EDILIZIA ECOSOSTENIBILE E BIOCLIMATICA nella zona C1	Nella zona C1, oggetto della presente scheda, si applicano, di norma, i parametri ordinari. Per poter utilizzare i parametri premiali si devono prefigurare le seguenti condizioni: 1. vigenza del regolamento comunale: Regolamento sugli incentivi ai progetti d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica. 2. il Piano Attuativo dovrà essere già corredato di progetto edilizio, il cui livello necessario di definizione (preliminare, definitivo, esecutivo) sarà stabilito nel Regolamento di cui al punto precedente.

	<p>3. Il progetto di cui al punto 2 dovrà prevedere una edilizia ecosostenibile e bioclimatica, i cui requisiti saranno definiti nel Regolamento di cui sopra.</p> <p>4. La validazione del progetto redatto con i criteri d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica dovrà essere CERTIFICATA da apposito Ente, Organismo od Istituto accreditato nel Regolamento.</p> <p>5. Al momento del rilascio dell'atto autorizzativo alla realizzazione (concessione, ecc...) dovrà essere ratificata, da parte dell'UTC comunale, la validazione di cui al precedente punto 4.</p> <p>6. Il Regolamento stabilirà quali meccanismi e procedimenti saranno necessari per la vigilanza sulla realizzazione in conformità al progetto validato come ecosostenibile e bioclimatico. Inoltre il Regolamento definirà la necessità di eventuali certificazioni da concedere a lavori ultimati, preventivamente al rilascio dell'abitabilità.</p>
Standards urbanistici e prescrizioni	<p>Aree per la sosta autoveicoli: 1 mq ogni 10 mq di Superficie Utile, di cui il 30% in parcheggi di uso pubblico, ai margini di ciascun edificio e nel rispetto della l.n. 122/89; l'uso pubblico dei parcheggi non esime il beneficiario della concessione dalla corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalla legislazione vigente in materia. Le aree destinate ai parcheggi di uso pubblico dovranno essere in diretta contiguità fisica e funzionale con il manufatto oggetto della concessione. Queste dotazioni per la sosta a servizio della residenza, sono parcheggi privati di uso pubblico (la cui gestione e manutenzione è a totale carico del privato), su suolo privato, e come tali devono risultare facilmente accessibili e/o adiacenti agli assi viari.</p> <p>I parcheggi possono essere individuati su aree private (anche con titolarità diversa da quella del richiedente), ad uso pubblico, ed appositamente individuate in sede d'atto autorizzativo (concessione, ecc ...) con atto d'obbligo. Le superfici per la sosta dovranno essere dotate di apposita segnaletica verticale ed orizzontale e corredate di idonea pavimentazione.</p>
Parametri aggiuntivi	Pi = 10% Sf
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89; art. 28 n. 765/67 L.R. n. 34 del 1974; L.R. 15 dell'08/11/04



INTERVENTO 50 - COMPARTO K 38														
ZONE OMOGENEE														
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	Abitanti		Vani			Standars Urbanistici 18 m ² /ab	
								Presen.	Incem.	Pres.	Incem.	Ammis.	Aree Standards	m ² /ab
C	1	12	0,54	5.189	2.802	0	2.802	0	28	0	28	28	Istruzione	4,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Attrezzature di interesse comune	2,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Spazi pubblici attrezzati	9,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Aree per parcheggi	2,50
					0	0	0	0	0	0	0	0	Totale	18,00
					0	0	0	0	0	0	0	0	Tot. Standards	504
Totale				5.189	2.802	0	2.802	0	28	0	28	28		

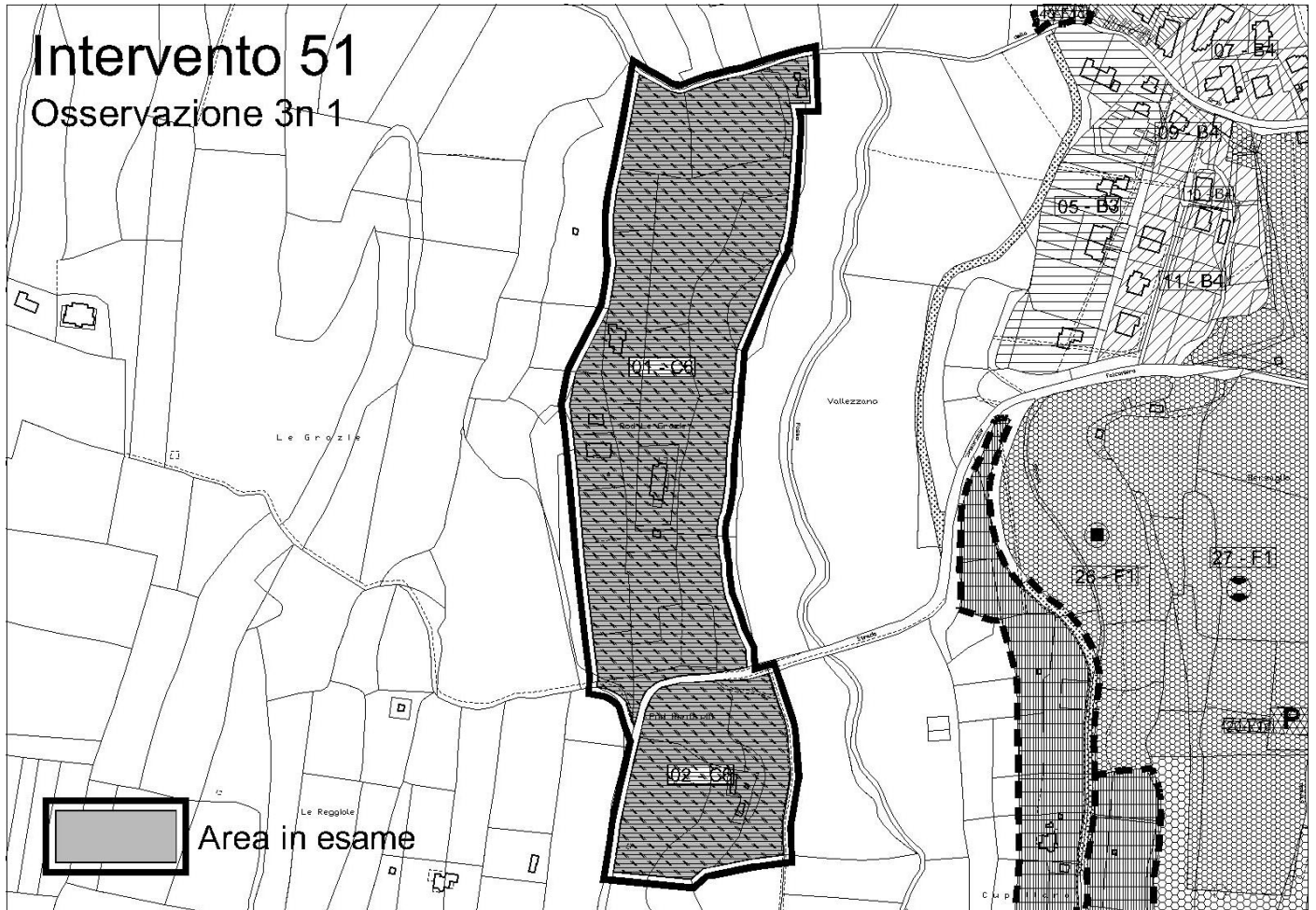
COMPARTO K 38

St = 5.189 m²
 It = 0,54 m³/m²

INTERVENTO 50 COMPARTO K 38

Funzione territoriale	Residenziale
Categoria d'uso	Le categorie rispettivamente previste dai singoli azionamenti del comparto, sono quelle di seguito elencate: C1: Residenziale
Categoria o destinazioni d'uso complementari	C1: rl; c4; EdV; aa1; z4
Modalità d'attuazione	Indiretta – Il Piano Attuativo dovrà essere obbligatoriamente approvato con uno studio di verifica di inserimento paesaggistico delle opere, che accerti un'adeguata configurazione del progetto, in coerenza con i valori paesaggistici espressi dall'area.
Categorie d'intervento in caso d'attuazione diretta	MO - Manutenzione ordinaria MS - Manutenzione straordinaria MI - Modifiche Interne R - Restauro RC - Risanamento Conservativo
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C1 <i>Parametri Ordinari</i>	ZTO = C1 St = 5.189 m ² It = 0,54 m ³ /m ² If = 1,00 m ³ /m ² H = 7,50 m max Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi della zona C1 <i>Parametri Premiali per progetti di Edilizia Ecosostenibile e Bioclimatica</i>	ZTO = C1 St = 5.189 m ² It = 0,70 m ² /m ³ If = 1,30 m ² /m ³ H = 7,50 m max Dc = 5,00 m Ds = 6,00 m - fatte salve diverse disposizioni in relazione alla strada
Prescrizione e note particolari per l'applicazione. PARAMETRI PREMIALI PER PROGETTI D'EDILIZIA ECOSOSTENIBILE E BIOCLIMATICA nella zona C1	Nella zona C1, oggetto della presente scheda, si applicano, di norma, i parametri ordinari. Per poter utilizzare i parametri premiali si devono prefigurare le seguenti condizioni: 1. vigenza del regolamento comunale: Regolamento sugli incentivi ai progetti d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica. 2. il Piano Attuativo dovrà essere già corredato di progetto edilizio, il cui livello necessario di definizione (preliminare, definitivo, esecutivo) sarà stabilito nel Regolamento di cui al punto precedente.

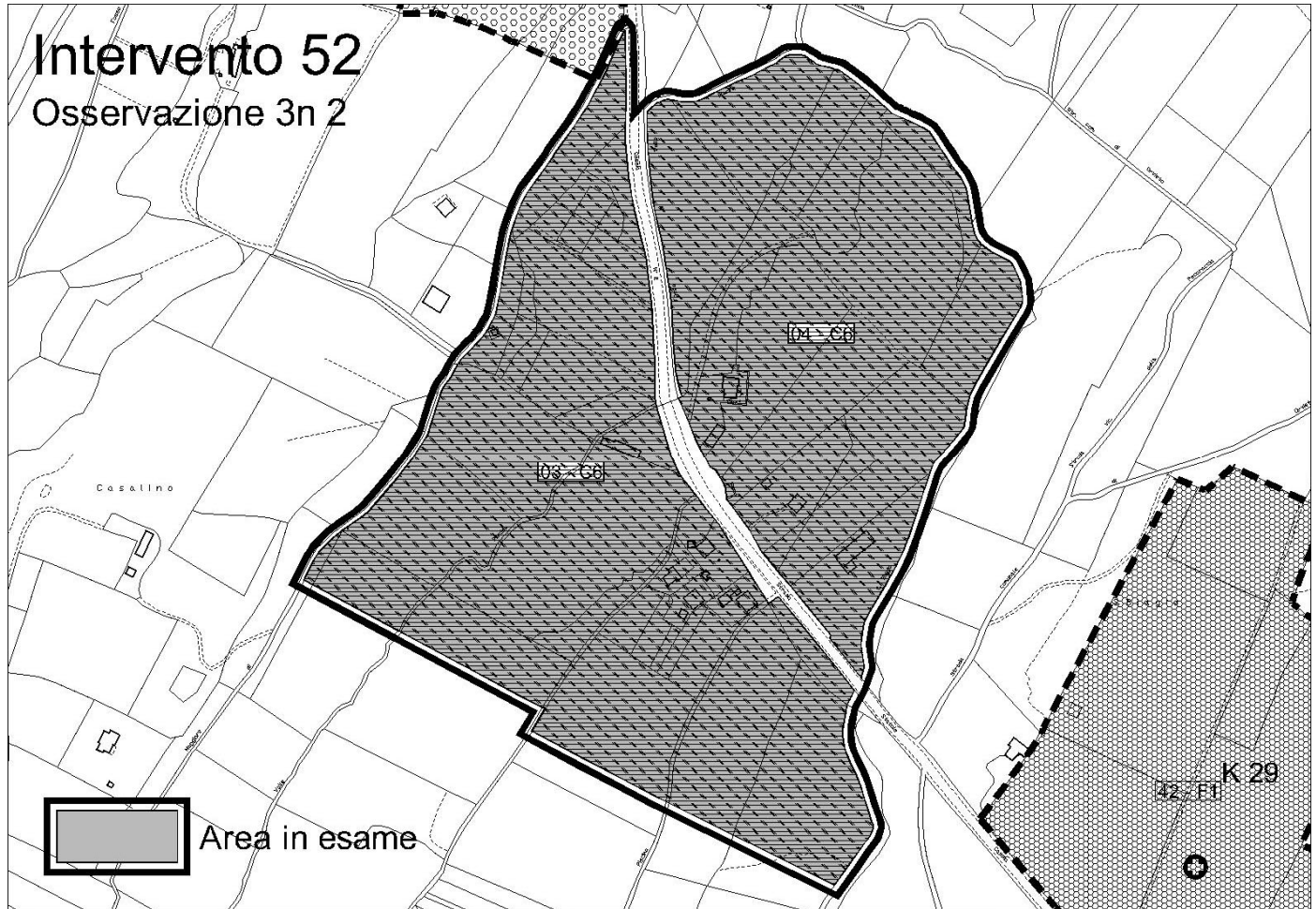
	<p>3. Il progetto di cui al punto 2 dovrà prevedere una edilizia ecosostenibile e bioclimatica, i cui requisiti saranno definiti nel Regolamento di cui sopra.</p> <p>4. La validazione del progetto redatto con i criteri d'edilizia ecosostenibile e bioclimatica dovrà essere CERTIFICATA da apposito Ente, Organismo od Istituto accreditato nel Regolamento.</p> <p>5. Al momento del rilascio dell'atto autorizzativo alla realizzazione (concessione, ecc...) dovrà essere ratificata, da parte dell'UTC comunale, la validazione di cui al precedente punto 4.</p> <p>6. Il Regolamento stabilirà quali meccanismi e procedimenti saranno necessari per la vigilanza sulla realizzazione in conformità al progetto validato come ecosostenibile e bioclimatico. Inoltre il Regolamento definirà la necessità di eventuali certificazioni da concedere a lavori ultimati, preventivamente al rilascio dell'abitabilità.</p>
Standards urbanistici e prescrizioni	<p>Aree per la sosta autoveicoli: 1 mq ogni 10 mq di Superficie Utile, di cui il 30% in parcheggi di uso pubblico, ai margini di ciascun edificio e nel rispetto della l.n. 122/89; l'uso pubblico dei parcheggi non esime il beneficiario della concessione dalla corresponsione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria come previsto dalla legislazione vigente in materia. Le aree destinate ai parcheggi di uso pubblico dovranno essere in diretta contiguità fisica e funzionale con il manufatto oggetto della concessione. Queste dotazioni per la sosta a servizio della residenza, sono parcheggi privati di uso pubblico (la cui gestione e manutenzione è a totale carico del privato), su suolo privato, e come tali devono risultare facilmente accessibili e/o adiacenti agli assi viari.</p> <p>I parcheggi possono essere individuati su aree private (anche con titolarità diversa da quella del richiedente), ad uso pubblico, ed appositamente individuate in sede d'atto autorizzativo (concessione, ecc ...) con atto d'obbligo. Le superfici per la sosta dovranno essere dotate di apposita segnaletica verticale ed orizzontale e corredate di idonea pavimentazione.</p>
Parametri aggiuntivi	Pi = 10% Sf
Riferimenti Legislativi	D.M. 1444/68; L. 10/77; L. 122/89; art. 28 n. 765/67 L.R. n. 34 del 1974; L.R. 15 dell'08/11/04



Intervento 51 -ZONE OMOGENEE – C6								
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	
C	6	01	0,00	49.733	0	0	0	
C	6	02	0,00	15.210	0	0	0	
					0	0	0	
Totale				64.943	0	0	0	

INTERVENTO 51

Funzione territoriale	C6: Insediamenti residenziali estensivi
Categoria d'uso prevalente	UNC
Categoria o destinazioni d'uso complementari	#
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	ZTO = C6 St = 64.943m ²
Prescrizioni	<p>a) Indice di edificabilità residenziale non superiore a 0,05 metri quadri per metro quadro, fino a una superficie massima di 500 metri quadri;</p> <p>b) Lotto minimo non inferiore ai 5mila metri quadri;</p> <p>c) Messa a dimora di alberature in ragione di almeno una pianta per ogni 10 metri quadrati di superficie lorda utile fuori terra, con un minimo di almeno quindici piante per lotto.</p>
Vincoli	#
Riferimenti Legislativi	Art. 56 (2a) Legge Regionale n 38 del 1999



Intervento 52 -ZONE OMOGENEE - C6								
Zona	Sottozona	Area n°	It	St - m ²	m ³ ammis.	m ³ esistenti	m ³ realizz.	
C	6	03	0,00	96.478	0	0	0	
C	6	04	0,00	73.947	0	0	0	
					0	0	0	
Totale				170.425	0	0	0	

INTERVENTO 52

Funzione territoriale	C6: Insediamenti residenziali estensivi
Categoria d'uso prevalente	UNC
Categoria o destinazioni d'uso complementari	#
Grandezze, indici e parametri urbanistico-edilizi	ZTO = C6 St = 170.425m ²
Prescrizioni	<p>d) Indice di edificabilità residenziale non superiore a 0,05 metri quadri per metro quadro, fino a una superficie massima di 500 metri quadri;</p> <p>e) Lotto minimo non inferiore ai 5mila metri quadri;</p> <p>f) Messa a dimora di alberature in ragione di almeno una pianta per ogni 10 metri quadrati di superficie lorda utile fuori terra, con un minimo di almeno quindici piante per lotto.</p>
Vincoli	#
Riferimenti Legislativi	Art. 56 (2a) Legge Regionale n 38 del 1999